



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Sommario

Organi amministrativi e di controllo	2
Relazione sulla gestione	3
Bilancio al 31 dicembre 2010	7
Stato patrimoniale	7
Conto economico	9
Nota integrativa del bilancio al 31.12.2010	12
Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	12
Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio	12
Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni	14
Attività	14
Passività	23
Analisi del conto economico	28
Proventi	29
Oneri	37
Prospetti extracontabili	49
Variazione dei fondi e del patrimonio netto	49
Prospetto sul risultato della gestione finanziaria	50
Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge	53
Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo	54
Attività a copertura delle riserve	55
Prospetto riepilogativo bilancio società collegata	56
Allegati	
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2010	
Relazione della Società di revisione	

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente

Arcangelo PIRRELLO

Vice Presidente

Oronzo Antonio MILILLO

Consiglio di Amministrazione

Arcangelo PIRRELLO

Consigliere Presidente

Oronzo Antonio MILILLO

Consigliere Vicepresidente

Laura CRESCENTINI

Consigliere

Roberto GAUDIO

Consigliere

Giuseppe GEDA

Consigliere

Francesco RUSSO

Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Stefano POETA

Consigliere Coordinatore

Carlo ODORICI

Consigliere Segretario

Pietro BARSANTI

Consigliere

Alberto BERGIANTI

Consigliere

Gino BORELLA

Consigliere

Angelo DI ROSARIO

Consigliere

Pasquale DIANA

Consigliere

Giuseppe DORONZO

Consigliere

Domenico FERRI

Consigliere

Egidio GRASSO

Consigliere

Ludovico MAGLIE

Consigliere

Domenico MAISTO

Consigliere

Angelo MARINO

Consigliere

Pierpaolo ORLANDI

Consigliere

Fabio PALLOTTA

Consigliere

Giuseppe PISANO

Consigliere

Vittorio PUOLATO

Consigliere

Edoardo RABAJOLI

Consigliere

Zaccaria Carlo SECCI

Consigliere

Emanuele SIRAGUSA

Consigliere

Gianfranco SOTGIU

Consigliere

Giuseppe STEFANELLI

Consigliere

Gilberto TAMBONE

Consigliere

Claudio TORRISI

Consigliere

Giorgio ULIANA

Consigliere

Rudolf VON UNTERRICHTER

Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Tiziana TAFARO

Delegato Coordinatore

Daria ALTABELLI

Delegato

Franca FORSTER

Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Giuseppe MORAS

Delegato Coordinatore

Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI

Delegato

Raffaella VALENTI

Delegato

Comitato dei Delegati

dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Daniele Giovanni Battista BERARDO

Delegato Coordinatore

Rita BEGA

Delegato

Orazio Antonio STASI

Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Giovanni CARNEMOLLA

Delegato Coordinatore

Andrea AGNOLETTI

Delegato

Maurizio PUGLISI

Delegato

Collegio Sindacale

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO

Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)

Dott.ssa Estella LUZZATI

Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Dott. Antonio APPEDDU

Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale

Dott. Emanuele BONTEMPI

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di indirizzo Generale,

Attività istituzionale

Il 2010 è stato un anno importante e particolare. Un anno dominato, per più di sei mesi, dalle elezioni e dall'insediamento dei nuovi eletti e per il resto, tolta la pausa estiva, da un necessario momento di assestamento e di programmazione che ha fissato obiettivi a lungo termine, oltre, naturalmente, alla programmazione/previsione di attività e di spese che ha visto nell'approvazione del bilancio di previsione 2011 la sua naturale conclusione.

In questa importante fase di assestamento e rilancio si colloca un evento che, forse, non ha avuto la risonanza che meritava: il protocollo d'intesa per attività di comunicazione e di promozione professionale tra il Consiglio Nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali e l'Epap. Un documento che segna una svolta decisiva verso la fattiva e concreta collaborazione tra l'Ente di previdenza ed i Consigli Nazionali/Ordini Professionali. Naturalmente, passata la fase di rinnovo dei vertici dei Consigli Nazionali dei Geologi, degli Attuari e dei Chimici, il documento è in fase di proposizione anche ai Presidenti delle altre tre categorie.

Il 2010 è stato anche un anno di intensa attività relazionale con gli altri Enti e con le autorità politiche. È stata raggiunta una concreta unità nell'Adepp che aveva visto un momento di sostanziale, pericolosa scissione che comprometteva gravemente la rappresentatività delle istanze di tutti gli Enti; mentre è stata avviata la legge Lo Presti per l'aumento del contributo integrativo a vantaggio dell'adeguatezza delle pensioni. La legge non ha ancora concluso il suo iter ma è davvero ad un passo dall'approvazione definitiva dopo essere stata approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato con una leggera e formale modifica per la quale dovrà ritornare alla Camera. Non si trascuri l'importanza della Legge Lo Presti: essa è il primo risultato utile di un'azione politica intrapresa nel 2006, Epap in testa, nel convegno del decennale dagli Enti del '103 e continuata senza sosta, per chiedere la revisione del decreto 103/96 in funzione delle esigenze individuate dagli Enti destinatari di tale decreto legislativo, a dieci anni dalla sua applicazione. Si chiede sostanzialmente l'adeguamento dell'entità delle pensioni e la riorganizzazione degli enti, mediante un aumento del contributo integrativo da destinare ai montanti, l'abolizione o la riduzione programmata della

cosiddetta doppia tassazione, una diversa articolazione dei bilanci e infine una diversa regolamentazione/riduzione degli organi elettivi delle governance degli Enti ex 103 affinché il numero dei rappresentanti non aumenti a dismisura.

Mi piace ricordare l'iniziale orientamento vincente assunto dall'Epap, ab inizio, e poi seguito anche dagli altri Enti, nella proposizione dell'aumento dell'integrativo: non un aumento semplicemente del 3% (allora si parlava del 2%) ma una scelta libera e responsabile di ciascun ente "fino ad un massimo del 3%", così come la scelta di poter destinare parte dell'aumento del contributo anche ad attività di Welfare per gli iscritti.

Attività relazionale e politica dell'Ente e dell'Adepp anche per il D.L. 78 -2010 convertito dalla legge 122-2010, che in alcuni articoli ha invaso il campo dell'autonomia di "fondazioni private" quali sono gli Enti, confermando il loro inserimento tra gli Enti Pubblici dell'elenco Istat e mettendo in grave pericolo la stessa gestione autonoma di cui alla legge 335/95. Circostanza questa molto grave nel momento in cui in parlamento giacciono ben tre disegni di legge di ristrutturazione degli enti di previdenza privato o privatizzati di cui due indicano la cosiddetta "inps dei professionisti". L'azione politica non è riuscita ad ottenere la cancellazione degli enti dall'elenco Istat, ma ha fatto sì che le circolari applicative dei Ministeri tenessero in seria considerazione le giuste istanze degli enti stessi. Ma la battaglia su questo versante continua: i tentativi di misconoscere, se non di negare l'essenza privatistica degli enti non finiranno facilmente.

Attività finanziaria e rivalutazioni di legge

Non sono mancate anche nel 2010 forti tensioni sui mercati finanziari. La fase di incertezza post crisi finanziaria si protrae ancora oggi, nonostante importanti ma timidi segnali di ripresa si siano manifestati nel corso dell'anno.

Tra i temi che hanno caratterizzato il corso dell'anno un peso preponderante è rappresentato dalla sostenibilità economica del debito di alcuni paesi europei cosiddetti periferici tra i quali, è inutile negarselo, si intravede anche il nostro paese.

Ancor prima che esplodesse il caso Grecia, le tensioni sui mercati del credito governativo erano altissime. Immediatamente dopo, Portogallo, Spagna, Irlanda e in misura minore l'Italia hanno visto innalzare vertiginosamente gli spread delle loro emissioni. Nel giro di pochi mesi il valore di un titolo decennale italiano si è ridotto di circa il 10%. La crisi di fiducia dei mercati dei titoli di Stato ha compromesso in maniera significativa le prospettive di ripresa economica dell'Europa.

Anche la facile sicumera di coloro che, in un recente passato, individuavano e suggerivano una spiaggia sicura negli investimenti in titoli governativi europei, specificatamente italiani, oggi viene cla-

morosamente smentita. Basti pensare che il costo per assicurare il debito decennale italiano (CdS) è passato da 25 del maggio 2008 a 268 del novembre 2010.

Diversamente, nelle cosiddette "economie emergenti", non essendo presenti le cause della crisi finanziaria, una volta che la liquidità è tornata a circolare si è assistito a tassi di crescita antecedente la crisi. Negli Stati Uniti nel corso del 2010 si è assistito ad una lieve ripresa economica su cui pesano in prospettiva le scelte strategiche di risanamento del bilancio. È di pochi giorni fa la notizia dell'outlook negativo da parte di Standard & Poors sul merito di credito dello stato federale. Ciononostante le performance dei mercati azionari nel 2010 sono state più che soddisfacenti.

L'impressione ultima, in ordine di tempo, è che le dinamiche economiche e finanziarie per come le avevamo sempre conosciute sino ad oggi non ci siano più e che difficilmente si ristabiliranno in un prossimo futuro. In poche parole, dopo la crisi del 2008 niente o poco sarà più come prima. Tuttavia la direzione deve ancora essere tracciata, la metafora del mare aperto è più che mai attuale.

Alla luce di queste considerazioni appare ancora più opportuna la scelta, fatta nel 2009, di rivedere radicalmente il modo di investire, senza pentimenti o rimpianti, solo con la consapevolezza della necessità di controllare da presso e in tempi reali la validità delle operazioni di investimento gestendo attivamente il binomio rischio/rendimento.

Sul fronte del portafoglio dell'Ente, l'esercizio 2010 è stato il primo anno a regime dell'assetto strategico del portafoglio dell'Ente avviato a partire dalla seconda metà del 2009.

La strategia di investimento è rimasta invariata: una gestione attiva del rischio/rendimento volta innanzitutto alla conservazione del capitale ed alla creazione di valore aggiunto solo al verificarsi di condizioni di mercato favorevoli. Il raggiungimento di questi obiettivi è stato perseguito tecnicamente con mandati di gestione flessibili tali da adeguare le scelte di investimento all'andamento dei mercati finanziari che si caratterizza ancora per l'estrema volatilità.

I gestori del comparto azionario, che, per i primi due mesi dell'anno, hanno prudenzialmente optato per l'investimento in strumenti di liquidità, si sono progressivamente esposti sul mercato azionario statunitense e su quello asiatico, a partire da marzo del 2010, non appena hanno individuato un rapporto di rischio/rendimento sostenibile. Mentre il gestore azionario dell'area europa ha ritenuto di mantenere per tutto l'anno un'esposizione minima al mercato europeo, vista l'incertezza delle prospettive di crescita.

Per quanto riguarda i mandati del comparto obbligazionario, si segnala da maggio 2010 l'attivazione dell'ultimo mandato in area euro, come previsto dal piano di investimenti. Sul piano delle performance occorre segnalare l'impatto dei titoli governativi europei sulle valutazioni di fine anno dovuto, come accennato prima, alle

forti preoccupazioni dei mercati sulla sostenibilità del debito pubblico di alcuni paesi periferici, non esclusa l'Italia.

L'asset allocation strategica, così come stabilita dal Cig non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio: la nuova liquidità a disposizione dell'Ente, derivante dai flussi contributivi dell'anno e dalla maturazione di obbligazioni a gestione diretta, è stata pertanto in parte assegnata ai gestori obbligazionari e per il resto investita in strumenti di natura obbligazionaria, quali le polizze assicurative.

È importante evidenziare come le performance a valore di mercato del portafoglio dell'Ente pari al 2,91% netto ha superato gli obiettivi di rivalutazione dei montanti individuali pari a 1,7935%.

Nel mese di gennaio 2011 l'Ente ha portato a termine due operazioni finanziarie di rilievo che sono state oggetto di valutazione nel corso del 2010. La prima operazione ha riguardato i titoli in default emessi da Lehman Brothers. In attesa e parallelamente alla lenta evoluzione delle procedure concorsuali, si era da tempo monitorato il mercato dello scambio dei titoli L.B. fino a quando, a fine anno, non si è individuata una vantaggiosa proposta che ha consentito nel gennaio del 2011 lo scambio dei titoli in possesso dell'Ente ad un prezzo di 34,35%, ben il 7,35% in più rispetto alla valutazione effettuata al 31.12.2009.

La seconda operazione è stata fatta successivamente al verificarsi dell'impennata dei prezzi delle materie prime. In tali condizioni è risultata molto vantaggiosa la vendita di una obbligazione in portafoglio, emessa da Morgan Stanley, con rimborso previsto nel 2012, avente come sottostante un indice sulle commodities agricole che ha consentito di realizzare una plusvalenza pari al 34,85% sul nominale investito.

Andamento della gestione

Le iscrizioni

Il numero degli iscritti ha superato la soglia simbolo dei 25.000, con una crescita registrata su tutte le categorie professionali per complessivi 719 iscritti. La crescita è costante e si mantiene significativa anche in questi ultimi anni. Nel dettaglio il numero degli iscritti passa da 24.844 al 31.12.2009 agli attuali 25.563.

Analogamente cresce il numero degli iscritti contribuenti passati da 18.010 a 18.356. Nonostante la crescita del numero degli ultrasessantacinquenni che hanno colto l'opportunità di chiedere l'esonero dalla contribuzione soggettiva, arrivati a 568 iscritti.

La contribuzione

La ripresa economica si sta facendo attendere e i nostri iscritti, già prima in piena crisi lavorativa determinata dai decreti Bersani, lot-

tano ancora nel tentativo, talvolta inane, di riparare i colpi inferti alla libera professione in questi anni. Ma non arretrano: in termini di valore assoluto la contribuzione ordinaria (al netto delle modifiche alla contribuzione) si mantiene costante rispetto al precedente esercizio quando, è importante ricordarlo, si era registrata la prima, timida inversione di tendenza.

Ben sappiamo che l'andamento delle entrate contributive è il termometro della salute dell'attività professionale, ma in questo frangente particolare è qualcosa di più: avere una linea di tendenza stabile nonostante tutto è un elemento confortante che testimonia la forza delle nostre professioni.

Tuttavia, com'è noto, e come tutti i dati economici e le ultime vicissitudini sofferte dal nostro paese confermano, permangono notevoli difficoltà che portano a considerare seriamente e ancora di più – se ce ne fosse bisogno – che i liberi professionisti non possono rimanere soli: bisogna aiutarli. In questo, il riferimento è all'attività di promozione della libera professione di cui si diceva nel protocollo d'intesa con il CONAF; come anche alla necessità di un sistema di welfare integrato per i liberi professionisti di cui timidamente, troppo timidamente, solo di recente si comincia a parlare.

Si segnala la crescita del numero di iscritti ultra sessantacinquenni che hanno optato per l'esonero contributivo che sono passati da 478 a 568. Scelta legittima, almeno nell'attuale conformazione normativa, ma che conferma, spiace dirlo una certa sfiducia nell'Ente. Leggermente in crescita (+5%) il dato di coloro che hanno optato per il versamento del contributo soggettivo con una aliquota superiore al 10% passando da 311 del 2009 a 326 del 2010. In termini assoluti il maggior gettito contributivo passa da 619.406 euro del 2009 a 677.431 euro del 2010 con una crescita pari al 9,4%.

La riscossione

Sul piano delle riscossioni si rileva un aumento dei versamenti passati da 48,99 milioni nel 2009 a 57,49 milioni nel 2010. L'aumento è diretta conseguenza di un intervento a favore degli iscritti promosso nel 2009, che consentiva di versare gli acconti in base alla contribuzione minima, provvedendo con il saldo di luglio 2010 a versare l'importo complessivo dovuto rispetto al proprio reddito.

È opportuno segnalare che fra gli importi riscossi sono comprese ricongiunzioni contributive da altri enti ai sensi della legge 45/90 per circa 1,8 milioni di euro. Quest'ultimo dato è per noi motivo di grande orgoglio, in quanto denota il diffondersi finalmente della percezione di un Ente "Previdenziale e assistenziale" anziché "esattoriale". Pur consapevoli che il fenomeno delle ricongiunzioni tende fisiologicamente a ridursi, non possiamo evitare di sottolineare come rimane assolutamente residuale il fenomeno delle ricongiunzioni passive pari nel 2010 a circa 5.000 euro.

Un elemento di valutazione senza dubbio positivo riguarda la riduzione di 2,83 milioni di euro dei crediti verso iscritti grazie anche ai piani di rateizzazione. Per completezza di informazione si ricorda che dei 52,14 milioni di crediti verso iscritti 19,08 milioni riguardano il saldo relativo all'anno 2010.

Le prestazioni e l'assistenza

La spesa complessiva sostenuta per le prestazioni decresce, mentre aumentano al suo interno le provvidenze verso gli iscritti. Si conferma così l'impegno profuso dall'Ente a favore dei propri contribuenti meno fortunati, colpiti da eventi straordinari e catastrofici, lutti e altri eventi. Sono proprio questi interventi – dove la solidarietà si coniuga con la previdenza – che danno la misura della vicinanza dell'istituzione con il proprio iscritto.

Nel corso del 2010 è proseguita l'erogazione della indennità di maternità alle mogli degli iscritti maschi (la cosiddetta paternità) che ne hanno maturato il diritto. Il loro numero si è significativamente ridotto passando da 113 agli attuali 55, come conseguenza dell'esaurimento dell'effetto retroattivo del provvedimento preso dal nostro istituto.

Le indennità di maternità nel loro complesso rimangono sostanzialmente costanti nel numero (da 149 a 151), ma scendono significativamente come onere complessivo, con una spesa che passa da 1.002.680 a 850.710 euro.

Cresce fisiologicamente il numero e gli importi delle pensioni, con 182 nuovi trattamenti e un incremento dell'onere pari a 354.654 euro.

Prosegue con notevole riscontro da parte dei beneficiari iscritti anche l'erogazione delle polizze sanitarie EMAPI.

Servizi informatici e comunicazioni agli iscritti

È cresciuto il ricorso ai servizi informatici per migliorare il rapporto con gli iscritti e favorire la loro comunicazione con l'Ente.

In quest'ottica si conferma l'obiettivo di ridurre, fino ad abolirne parte, i flussi cartacei, aumentando la velocità e la sicurezza nelle comunicazioni, riducendone nel contempo i costi di gestione.

Si deve purtroppo constatare che l'incremento di crescita delle richieste di posta elettronica certificata che si era registrato alla fine del 2009, in corrispondenza della scadenza del termine di legge che rendeva obbligatoria per i professionisti la posta certificata nella loro attività professionale, è in una fase di stanca. Solo alcuni ordini hanno rilanciato con intensità quello che è un obbligo di legge di cui hanno il controllo. È inutile dire quanto sia importante che tutti i professionisti abbiano la pec e che l'Ente abbia l'indirizzo di ciascun iscritto, resterebbe poi solo il problema di far aprire la posta elet-

tronica certificata. È dunque opportuno un rilancio del tema in maniera congiunta: Epap-Ordini.

Assetto organizzativo

Personale

Nel 2010, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è rimasto invariato. Si sono esauriti nel corso dell'esercizio i rapporti a tempo determinato per la sistemazione dell'archivio e la sostituzione temporanea di una dipendente in maternità.

Rimane l'obiettivo di completare la nuova pianta organica dell'Ente.

Nuova Sede di Via Vicenza

Completamento dei lavori di ristrutturazione/contenzioso.

Nel corso del 2010 sono continuati i lavori in "economia" per completare il restauro di Palazzo Drago. Resta ancora il completamento delle facciate, a cominciare da quella della corte interna.

Nel corso dell'anno e nell'inizio del 2011 si sono sviluppati i confronti tra i periti di parte innanzi al ctu nominato dal collegio arbitrale per la definizione dell'arbitrato che ci oppone all'impresa affidataria dei lavori della gara d'appalto.

La sentenza si prevede alla fine del primo semestre 2011.

Conclusioni

L'esercizio 2010 è stato tra i più faticosi. Ciò a motivo delle elezioni e dell'avviamento della nuova macchina amministrativa. Nel corso dell'anno, pur privilegiando l'amministrazione ordinaria – non poteva essere altrimenti visti gli eventi – si sono poste le basi per una nuova fase di rilancio di riforme e di nuovi servizi che nel corso di quest'anno è in pieno sviluppo. È in piena attività di studio e di discussione il "gruppo di lavoro" nominato per studiare ed istruire i nuovi servizi e, se ce ne fosse bisogno, la nuova regolamentazione che porterà alle riforme, così come è in piena fase di ricerca e di compimento in progress dei nuovi servizi e della nuova comunicazione.

Circa l'andamento economico c'è da essere fiduciosi: il bilancio tecnico attuariale ha portato risultati assolutamente confortanti circa la sostenibilità dell'Ente. Inoltre è stato centrato il sia pur prudente – ma non poteva essere diversamente – obiettivo finanziario basato sulla filosofia del conservare il patrimonio e di esporci al rendimento solo se e quanto possibile.

Il 2010 ci ha insegnato che non bisogna abbassare la guardia e che non bisogna accontentarsi di obiettivi anche consolidati ma di rilanciarli altrimenti decadono.

Bisogna tenere ben presente che il limen tra la fiducia che gli iscritti hanno nell'Ente e la sfiducia è davvero sottile. L'opera di informazione agli iscritti deve essere incessante e se necessario capillare, quasi in rapporto 1 a 1; le assemblee organizzate dagli Ordini o dall'Epap sono in questo importantissime.

Il Presidente
Dott. Arcangelo Pirrello

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010 STATO PATRIMONIALE

Attività	Al 31/12/10	Al 31/12/09	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	56.737	58.452	-1.715
Immobilizzazioni immateriali	105.142	95.542	9.600
Fondo ammortamento	-48.405	-37.090	-11.315
Immobilizzazioni materiali	15.667.189	15.308.842	358.347
Immobilizzazioni materiali	16.068.226	15.578.953	489.273
Fondo ammortamento	-401.037	-270.111	-130.926
Immobilizzazioni finanziarie	175.557.765	126.029.083	49.528.682
Partecipazioni	508.693	508.693	0
Altri titoli	175.049.072	125.520.390	49.528.682
Rimanenze	397	416	-19
Anticipi a fornitori	397	416	-19
Crediti	54.102.519	55.671.244	-1.568.725
Crediti vs iscritti	52.147.097	54.034.486	-1.887.389
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.674.761	1.387.429	287.332
Crediti vs altri	280.661	249.329	31.332
Attività finanziarie	294.351.100	293.521.887	829.213
Investimenti in Titoli di Stato	67.868.243	95.270.754	-27.402.511
Investimenti in Obbligazioni	164.386.186	85.804.577	78.581.609
Investimenti in Azioni	4.825.390	0	4.825.390
Investimenti in Fondi	23.719.082	99.388.930	-75.669.848
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	33.552.199	13.057.626	20.494.573
Disponibilità liquide	4.130.841	5.498.043	-1.367.202
Depositi bancari	4.129.199	5.496.940	-1.367.741
Cassa	1.642	1.103	539
Ratei e risconti attivi	7.085.264	5.230.269	1.854.995
Ratei attivi	7.050.453	5.204.243	1.846.210
Risconti attivi	34.811	26.026	8.785
TOTALE ATTIVO	550.951.812	501.318.236	49.633.576
Totale a pareggio	550.951.812	501.318.236	49.633.576
Conti d'ordine	0	0	0

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010 STATO PATRIMONIALE

Passività	Al 31/12/10	Al 31/12/09	Variazioni
Patrimonio netto	9.128.432	3.618.208	5.510.224
Fondo di riserva	3.618.208	12.820.308	-9.202.100
Avanzo di gestione portato a nuovo			0
Avanzo/disavanzo di gestione	5.510.224	-9.202.100	14.712.324
Fondi istituzionali	506.095.246	458.199.373	47.895.873
Fondo contribuito soggettivo	472.307.848	429.162.236	43.145.612
Fondo contribuito di solidarietà	6.605.967	6.538.369	67.598
Fondo contribuito di maternità	315.580	300.701	14.879
Fondo pensioni	26.865.851	22.198.067	4.667.784
Fondo contributi non riconciliati	486.004	332.138	153.866
Fondo contributi non riconciliati	486.004	332.138	153.866
Fondo trattamento di fine rapporto	116.841	108.333	8.508
Fondo trattamento di fine rapporto	116.841	108.333	8.508
Fondi per rischi e oneri	20.964.648	20.563.484	401.164
Fondo svalutazione crediti	7.717.922	7.375.548	342.374
Fondo svalutazione titoli	13.246.726	13.187.936	58.790
Debiti	13.323.966	17.899.312	-4.575.346
Verso fornitori	299.812	409.494	-109.682
Verso fornitori per fatture da ricevere	945.425	661.591	283.834
Verso erario	194.589	651.128	-456.539
Verso enti previdenziali e assistenziali	56.709	65.921	-9.212
Verso iscritti per pensioni	53.945	74.276	-20.331
Verso il personale	79.095	67.568	11.527
Verso banche per mutuo ipotecario	11.466.137	11.928.749	-462.612
Verso altri	228.254	4.040.585	-3.812.331
Ratei e risconti passivi	836.675	597.388	239.287
Ratei passivi	836.675	597.388	239.287
Risconti passivi	-	0	0
TOTALE PASSIVO	550.951.812	501.318.236	49.633.576
Totale a pareggio	550.951.812	501.318.236	49.633.576
Conti d'ordine	0	0	0

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010 CONTO ECONOMICO

Proventi	Al 31/12/10	Al 31/12/09	Variazioni
Entrate contributive	55.764.011	57.960.653	-2.196.642
Contributi soggettivi	37.692.020	37.621.308	70.712
Contributi integrativi	11.192.994	11.434.978	-241.984
Contributi di solidarietà	759.612	769.065	-9.453
Contributi di maternità (L. 379/90)	832.656	814.176	18.480
Integrazione per maternità (D. LGS. 151/2001)	287.332	282.534	4.798
Introiti sanzioni amministrative	1.308.882	1.595.553	-286.671
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	1.826.410	915.179	911.231
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.158.292	3.820.093	-2.661.801
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	705.813	707.767	-1.954
Interessi e proventi finanziari	16.825.143	11.423.518	5.401.625
Interessi bancari e postali	54.772	159.047	-104.275
Interessi su titoli	8.082.185	2.885.192	5.196.993
Interessi da iscritti su rateizzazione	177.294	124.487	52.807
Utili e altri proventi finanziari	8.510.892	8.254.792	256.100
Altri ricavi	10.121	7.464.092	-7.453.971
Rivalutazione crediti	-	7.457.092	-7.457.092
Altri ricavi	10.121	7.000	3.121
Proventi straordinari	20.770	27.334	-6.564
Sopravvenienze attive	19.274	27.288	-8.014
Arrotondamenti attivi	1.496	46	1.450
Rettifica di valore di attività finanziarie	2.035.092	7.067.906	-5.032.814
Rivalutazione titoli	2.035.092	7.067.906	-5.032.814
Prelevamento da fondi	3.038.898	3.239.290	-200.392
Prelevamento da fondi per pensioni	1.835.128	1.480.474	354.654
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.129.893	1.532.029	-402.136
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.124	5.771	-647
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	68.753	221.016	-152.263
TOTALE RICAVI	77.694.035	87.182.793	-9.488.758

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2010	Al 31/12/09	Variazioni
Prestazioni previdenziali e assistenziali	3.185.536	3.364.290	-178.754
Pensioni agli iscritti	1.835.128	1.480.474	354.654
Indennità di maternità	1.129.893	1.532.029	-402.136
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	68.753	221.016	-152.263
Ricongiunzioni passive L. 45/90	5.124	5.771	-647
Provvidenze agli iscritti	146.638	125.000	21.638
Organi Statutari	1.453.959	1.267.805	186.154
Consiglio di amministrazione	515.100	446.011	69.089
Consiglio di indirizzo generale	781.702	706.120	75.582
Comitati dei delegati	75.039	41.152	33.887
Collegio sindacale	82.118	74.522	7.596
Spese consultazione elettorale	388.760	105.596	283.164
Compensi professionali e di lavoro autonomo	358.661	370.446	-11.785
Personale	1.251.956	1.261.108	-9.152
Materiale sussidiario e di consumo	23.753	22.224	1.529
Utenze varie	52.609	47.519	5.090
Servizi vari	835.242	998.905	-163.663
Sistema informativo (Sipa)	259.200	266.400	-7.200
Spese bancarie	13.078	14.136	-1.058
Spese editoriali	75.362	55.674	19.688
Monitoraggio investimenti	-	89.700	-89.700
Informazione agli iscritti	137.612	95.431	42.181
Spese varie	349.990	477.564	-127.574
Affitti passivi	-	81.721	-81.721
Canoni di locazione	-	81.721	-81.721
Oneri tributari	1.305.978	1.301.200	4.778
IRAP e altre imposte	44.058	46.320	-2.262
IRES	86.399	47.209	39.190
Ritenute fiscali su interessi attivi	1.006.262	344.470	661.792
Spese di registro	77	1.610	-1.533
Imposta sostitutiva su cap.gain	167.411	859.820	-692.409
ICI	1.771	1.771	0
Oneri finanziari	8.302.908	28.201.148	-19.898.240
Oneri su gestione finanziaria	1.635.754	500.564	1.135.190
Perdite su titoli	5.515.793	27.346.661	-21.830.868
Differenze su cambi	996.924	1.228	995.696
Interessi passivi su mutuo ipotecario	154.437	352.695	-198.258
Altri costi	26.049	28.346	-2.297

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Bilancio al 31 dicembre 2010 CONTO ECONOMICO

Oneri	Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Variazioni
Ammortamenti	142.241	48.200	94.041
Immobilizzazioni immateriali	11.315	12.582	-1.267
Immobilizzazioni materiali	130.926	35.618	95.308
Accantonamento fondi svalutazione	3.091.060	1.612.844	1.478.216
Accantonamento fondo svalutazione crediti	602.071	750.508	-148.437
Accantonamento fondo svalutazione titoli	2.488.989	862.336	1.626.653
Oneri straordinari	51.620	42.038	9.582
Sopravvenienze passive	51.571	40.145	11.426
Arrotondamenti passivi	49	1.893	-1.844
Accantonamenti statutari	51.713.479	57.631.503	-5.918.024
Acc.to fondo contributo soggettivo	37.692.020	38.329.075	-637.055
Rivalutazione fondo contributo soggettivo	7.615.148	12.530.546	-4.915.398
Rettifiche su rivalutazione fondo contributo soggettivo	311.658	325.429	-13.771
Rivalutazione fondo pensioni	481.773	395.239	86.534
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	12.566	96.371	-83.805
Acc.to integrazione montante	329.893	332.626	-2.733
Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.532.223	915.179	1.617.044
Acc.to fondo contributo solidarietà	759.612	769.065	-9.453
Acc.to fondo contributo maternità	832.656	814.176	18.480
Acc.to integrazione maternità (D. LGS. 151/2001)	287.332	282.534	4.798
Modifiche contribuzione anni precedenti	858.598	2.841.263	-1.982.665
TOTALE COSTI	72.183.811	96.384.893	24.201.082
Avanzo/disavanzo di gestione	5.510.224	-9.202.100	14.712.324
TOTALE A PAREGGIO	77.694.035	87.182.793	-9.488.758

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2010

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Le norme sopra richiamate sono state opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché, in seconda istanza, dai principi contabili internazionali, ove compatibili con le norme di legge.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

- Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto
- Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge
- Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo
- Prospetto sull'attività a copertura delle riserve
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. e sono i medesimi dell'esercizio

precedente.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al criterio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse, ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse le partecipazioni e gli investimenti mobiliari destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I titoli acquistati nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al prezzo di acquisto. I titoli oggetto di cambio di destinazione nei precedenti esercizi sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di mercato espresso nell'esercizio precedente a quello in cui si è verificato.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci. In particolare i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di contribuzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono

iscritte al costo d'acquisto, l'eventuale minor valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato viene iscritto in apposito fondo tra le passività. Il principio del minor valore è stato applicato su ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. La voce riguarda: denaro e valori in cassa, depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso e di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, incluso il risultato di gestione.

Fondi accantonamento prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti a partire dall'anno 1996, annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano inoltre gli incrementi per l'effetto della contribuzione dovuta per l'anno e i decrementi per le restituzioni del montante, degli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. È destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto (per il corrente anno

44,00 euro), oltre ai contributi erogati dallo Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici, annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto degli utilizzi per l'erogazione delle prestazioni.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti per eventuali perdite della gestione.

Nel caso specifico l'art. 2426 c.c. dispone che i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti, allo scopo di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.

L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavi di competenza degli esercizi successivi, ma già realizzati.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Consistenza delle voci dello stato patrimoniale e analisi delle variazioni

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 105.142 euro e un valore del fondo ammortamento di 48.405 euro.

Software e licenze

Le voci software e licenze presentano al 31.12.2010 una consistenza di 59.642 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 40.053 euro. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze per 9.600 euro.

Non sono state effettuate svalutazioni per rettifiche di valore, in quanto le immobilizzazioni immateriali non presentano riduzioni durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni immateriali

Immobilizzazioni	AI 31.12.2009	Acquisti 2010	AI 31.12.2010
Software	24.618	0	24.618
Concessioni e licenze	25.424	9.600	35.024
Totale	50.042	9.600	59.642

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2009	Ammortamento 2010	AI 31.12.2010
Software	22.151	2.184	24.335
Concessioni e licenze	8.862	6.856	15.718
Totale	31.013	9.040	40.053

Altri oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali ammontano complessivamente a 45.500 euro. Sono rappresentati dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo per l'acquisto della sede.

Gli oneri pluriennali ed il relativo fondo di ammortamento nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio oneri pluriennali

Immobilizzazioni	AI 31.12.2009	Acquisti 2010	AI 31.12.2010
Oneri finanziari plu.li	45.500	0	45.500
Totale	45.500	0	45.500

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2009	Ammortamento 2010	AI 31.12.2010
Oneri finanziari plu.li	6.077	2.275	8.352
Totale	6.077	2.275	8.352

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 16.068.226 euro, con una variazione rispetto al precedente esercizio di 489.273 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 401.037 euro.

Fabbricati

La voce fabbricati ammonta a 15.439.539 euro, presenta una variazione di 404.924 euro rispetto all'esercizio precedente conseguente agli oneri sostenuti nell'anno nell'ambito delle opere di ristrutturazione dell'immobile.

Nel suo complesso il valore rappresenta esclusivamente l'immobile sito in Roma, Via Vicenza, n. 7 - acquistato nel 2006 e destinato dall'Ente a sede propria.

Le immobilizzazioni riguardanti i fabbricati ed il relativo fondo di ammortamento, nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio movimentazione fabbricati

Descrizione	AI 31.12.2009	Investimenti 2010	AI 31.12.2010
Costo immobile	11.600.000	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	1.996.003	404.924	2.400.927
Totale spesa immobile sede Via Vicenza	15.034.615	404.924	15.439.539

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2009	Ammortamento 2010	AI 31.12.2010
Fabbricato sede	0	77.192	77.192
Totale	0	77.192	77.192

In considerazione dell'attuale pieno utilizzo della sede, si è dato corso al relativo piano di ammortamento.

Impianti, mobili e arredi, macchinari

Le immobilizzazioni per impianti, mobili e arredi e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 628.687 euro e un valore del fondo ammortamento di 323.845 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 65.957 euro, macchine elettroniche per 14.768 euro impianti tecnici e specifici per 3.624 euro.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Le immobilizzazioni e i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2010 hanno avuto la seguente movimentazione:

Dettaglio beni materiali

Immobilizzazioni	Al 31.12.2009	Acquisti 2010	Al 31.12.2010
Impianti tecnici e specifici	43.879	3.624	47.503
Mobili e arredi	344.548	65.957	410.505
Macchine elettriche	10.828	0	10.828
Macchine elettroniche	145.083	14.768	159.851
Totale	544.338	84.349	628.687

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2009	Ammortamento 2010	Al 31.12.2010
Impianti tecnici e specifici	18.789	4.529	23.318
Mobili e arredi	115.549	38.322	153.871
Macchine elettriche	9.278	516	9.794
Macchine elettroniche	126.495	10.367	136.862
Totale	270.111	53.734	323.845

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazione in società collegate**

L'Ente detiene una partecipazione nel capitale della società GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE 103 S.p.A.) del 30 per cento. Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società:

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	GOSPAService S.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale – Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via dei Gracchi, 289
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto (esercizio 2009)	Euro 455.831
Utile/Perdita ultimo esercizio (2009)	Euro 3.581
Quota posseduta (percentuale)	30%
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 93.060
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 136.749
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 508.693

La partecipazione rientra tra gli investimenti ritenuti strategici e di lungo periodo effettuati dall'Ente in uno dei servizi fondamentali per la gestione delle attività istituzionali.

La GOSPAService S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri Enti di previdenza.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realizzazione programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.

Il valore della partecipazione è stato determinato al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti, dalla prima acquisizione fino all'ultimo atto del 2009. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dall'esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti (1.529.852 euro) superiori a quelli contabili. Inoltre nel corso dell'ultimo quadriennio la società ha manifestato costantemente positivi risultati d'esercizio.

Altri titoli

Gli altri titoli classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da investimenti con obiettivi a medio e lungo termine.

Il valore di queste immobilizzazioni è funzionale al programmato progressivo processo di equilibrio tra le fonti e gli impieghi sul medio e lungo periodo. Attualmente, tale equilibrio è stato individuato in un valore massimo pari alla consistenza del patrimonio netto e al quaranta per cento del fondo contribuito soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Dettaglio fondo ammortamento

Fondo soggettivo al 31/12/2009	Patrimonio netto al 31/12/2009	Valore massimo delle immobilizzazioni al 31/12/2010 (*)
429.162.236	3.618.208	175.283.102

(*) 100% del patrimonio netto + 40% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2010 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Sono state classificate nell'attivo circolante le obbligazioni con scadenza più prossima.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Immobilitazioni finanziarie							
Descrizione	Immobilitazioni al 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Immobilitazioni al 31.12.10	Fdo svalutazione	Anno acquisto	Anno scadenza
Obbligazioni a gestione diretta							
Creden-Mellon	11.000.000			11.000.000		2006	2014
Crediop 16 IND LKD	2.200.000			2.200.000		2002	2016
Crediop Over ZC 01/1	5.032.000			5.032.000		2002	2016
Novus Capital - Nomura Bank	34.965.000			34.965.000		2010	2030
DB Volatility Bond	5.000.000			5.000.000		2005	2014
DFD Enhanced Inc Bond	6.000.000		-6.000.000	0	375.600	2003	2013
Morgan Stanley 5 year Agriculture Note	5.000.000		-5.000.000	0		2007	2012
Merrill Lynch Euro Inflation Linked	3.000.000		-3.000.000	0		2008	2013
Morgan Stanley CMS Floored Note	5.200.000			5.200.000		2008	2015
Altri investimenti							
GP (Pop Sondrio) di private equity	5.118.105	20.906		5.139.011		2008	---
GP (Man Investments) hedge	40.005.285		-88.410	39.916.875		2009	---
GP (Invesco)	0	21.875.878		21.875.878		2009	---
GP (Nomura)	0	19.552.238		19.552.238		2009	---
GP (Lombard Odier)	0	25.168.070		25.168.070		2009	---
Partners Group Global Value	3.000.000		-3.000.000	0		2008	---
Totale	125.520.390	66.617.092	-17.088.410	175.049.072	375.600		

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

RIMANENZE

Nella voce rimanenze, secondo quanto previsto dai principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 397 euro, contro i 416 euro del precedente esercizio.

CREDITI

Il capitolo crediti ammonta complessivamente a 54.102.519 euro.

Crediti verso iscritti

La voce accoglie l'ammontare della contribuzione dovuta dagli iscritti e non ancora incassata per 52.140.401 euro ed anticipi di ratei pensione per 6.696 euro.

Per quanto riguarda la prima tipologia di credito di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio:

Composizione e variazione dei crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2010		19.083.490
Stima contributi anno 2010	50.297.685	
Acconti 2010	-31.214.195	
Crediti vs/iscritti 2009		5.674.643
Saldo al 31.12.2009	23.798.561	
Rettifica contributi dovuti 2009	-1.382.837	
Incasso crediti	-16.741.081	
Crediti vs/iscritti 2008		3.638.925
Saldo al 31.12.2009	4.937.224	
Rettifica contributi dovuti 2008	827.927	
Incasso crediti	-2.126.226	
Crediti vs/iscritti 2007		2.697.604
Saldo al 31.12.2009	3.194.724	
Rettifica contributi dovuti 2007	301.156	
Incasso crediti	-798.276	
Crediti vs/iscritti 2006		2.252.131
Saldo al 31.12.2009	2.595.754	
Rettifica contributi dovuti 2006	216.675	
Incasso crediti	-560.298	
Crediti vs/iscritti 96/2005		11.838.803
Saldo al 31.12.2009	12.531.553	
Rettifica contributi dovuti 96/2005	1.195.371	
Incasso crediti	-1.888.121	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		6.954.805
Saldo al 31.12.2009	6.913.725	
Sanzioni di competenza	1.308.882	
Rettifica sanzioni anni precedenti	-260.086	
Incasso sanzioni	-1.007.716	
Totale		52.140.401

Gli importi dei crediti verso iscritti per contribuzione relativa agli anni dal 1996 al 2008 presentano, in termini assoluti, una significativa riduzione di 2.831.792 euro, anche al netto degli incrementi per 2.541.129 euro generati da tardive iscrizioni e/o presentazioni di modelli reddituali. Confermando gli effetti dei piani di rateizzazione.

I crediti per l'anno 2009, con il pagamento del saldo nel corso dell'anno, si riducono al valore di 5.674.643 euro. Va rilevato che per i contributi di competenza 2009 l'attività di accertamento ha comportato complessivamente una riduzione pari a 1.382.837 euro. Tale fenomeno è l'effetto combinato di diversi fattori. Fra questi registriamo una flessione del contributo integrativo medio che ha riguardato tutte le categorie professionali e del soggetto medio ad eccezione dei chimici. Certamente ha influito sull'andamento della contribuzione sia una effettiva riduzione dell'andamento dei redditi sia un maggior numero di dichiarazioni mancanti (3% circa). Non va infine escluso dalle valutazioni complessive il fenomeno riguardante gli over 65enni che optano per l'esonero del contributo soggettivo. Mediamente i redditi di costoro sono più elevati della media degli iscritti. Contemporaneamente si conferma la crescita di iscritti che hanno optato per il versamento di aliquote superiori al 10.

I crediti su sanzioni crescono complessivamente di 41.080 euro. Tale fenomeno tiene conto delle sanzioni di competenza, delle rettifiche per gli anni precedenti e degli incassi dell'anno.

Nonostante tutte le attività poste in essere, finalizzate a contrastare il fenomeno delle dichiarazioni non presentate, si registra un lieve incremento dei modelli mancanti per l'ultimo anno di reddito dichiarato passando da 1.545 agli attuali 1.591.

Crediti verso lo Stato

I crediti verso lo Stato, pari a 1.674.761 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità anticipate dall'Ente ma a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001).

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti (280.661 euro) sono costituiti da:

- premi anticipati a copertura delle prestazioni assistenziali di competenza dell'anno 2011 (171.054 euro);
- crediti verso banche per interessi e competenze (79.674 euro);
- depositi cauzionali (12.500 euro);
- crediti verso erario per eccedenze di versamento d'imposta per (17.059 euro);
- altri crediti (374 euro).

ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende gli investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazioni per 294.351.100 euro.

Di essi, circa l'80% sono custoditi presso BNP Paribas Securities Services, e suddivisi in mandati di gestione in titoli affidati a sette gestori differenti, il restante 20% è costituito da attività finanziarie gestite direttamente, in prevalenza obbligazioni, di cui si attende la scadenza, e prodotti di natura assicurativa.

A partire da Maggio del 2010 si registra l'attivazione di un ulteriore mandato obbligazionario affidato al gestore Fideuram. Sempre in corso d'anno sono state sottoscritte due polizze a capitalizzazione emesse da Cattolica e Generali.

I gestori affidatari di un mandato nel comparto azionario, Invesco, Lombard Odier e Nomura, che nell'esercizio precedente, in considerazione dell'andamento dei mercati finanziari avevano inizialmente e prudentemente optato per l'investimento in fondi monetari, si sono progressivamente esposti sul mercato azionario di riferimento durante il 2010. Gli investimenti in azioni sono stati collocati prevalentemente fra le immobilizzazioni finanziarie in funzione dell'obiettivo temporale di medio-lungo termine. È rimasta nell'attivo circolante esclusivamente quella quota di investimenti eccedenti la capienza massima delle immobilizzazioni.

A partire dal 2010, nell'ambito delle gestioni esposte sui mercati azionari, ed esclusivamente con finalità di copertura, i gestori hanno fatto ricorso a contratti derivati ed in particolare dei futures su indici azionari.

Al 31 dicembre 2010 risultano in portafoglio un future sull'indice DOW JONES EURO STOXX 50 con scadenza marzo 2011, il cui controvalore a prezzi di mercato ammonta a 2.704.592 euro, e un future sull'indice S&P 500 con scadenza marzo 2011, il cui valore adeguato al cambio euro/dollaro risulta pari a 15.941,48 euro.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Nella tabella che segue è riportata una classificazione dell'attività finanziaria esplicativa della suddivisione indicata nel prospetto di bilancio.

Attività finanziarie al 31.12.2010

Attività custodite presso la banca depositaria			
Gestore	Data affidamento mandato	Composizione portafoglio	Valore al costo storico
Lombard Odier	Luglio 2009	Fondi monetari	20.649.511
		Azioni	3.347.442
		Liquidità	6.452.622
Totale gestione Lombard Odier			30.449.575
Invesco	Luglio 2009	Liquidità	2.696.047
Totale gestione Invesco			2.696.047
Nomura	Luglio 2009	Fondi monetari	69.571
		Azioni	1.477.948
		Liquidità	8.117.806
Totale gestione Nomura			9.665.325
Man Investments	Luglio 2009	Liquidità	303.167
Totale gestione Man Investments			303.167
Generali	Luglio 2009	Titoli di Stato	45.224.825
		Obbligazioni	19.343.153
		Liquidità	523.093
Totale gestione Generali			65.091.071
Pimco	Luglio 2009	Titoli di Stato	5.104.224
		Obbligazioni	77.852.603
		Liquidità	126.045
Totale gestione Pimco			83.082.872
Fideuram	Maggio 2010	Titoli di Stato	17.539.194
		Obbligazioni	12.505.430
		Liquidità	58.464
Totale gestione Fideuram			30.103.088
Conto liquidità EPAP gestione diretta	Luglio 2009		15.274.955
Totale attività presso banca depositaria			236.666.100
Attività finanziarie a gestione diretta			
Obbligazioni	Data investimento	Emittente	Valore al costo storico
DFD Enhanced Income Bond	20.08.2003	Credit Lyonnais	6.000.000
Lehman - 5 year Barrier Bonus Note	03.12.2007	Lehman Brothers	5.000.000
Lehman-Equity Index Bond 2002-2008	12.09.2002	Lehman Brothers	10.700.000
Merrill Lynch 5 yrs Hyper Cliquet	05.09.2006	Merrill Lynch	5.000.000
ML&Co. 5Y Note Euro Inflation Linked	25.08.2008	Merrill Lynch	3.000.000
Morgan Stanley 5 year Agriculture Note	04.12.2007	Morgan Stanley	5.000.000
Partners Group Global Value	31.01.2008	Partners Group	3.000.000
Polizza a capitalizzazione	17.12.2010	Assic.Generali S.p.A.	4.985.000
Polizza a capitalizzazione	16.12.2010	Cattolica Assicurazioni	5.000.000
Polizza a provvista	01.08.2008	Assic.Generali S.p.A.	4.000.000
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	18.08.2003	Société Générale	6.000.000
Totale obbligazioni a gestione diretta			57.685.000
Totale attività finanziarie			294.351.100

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate e i singoli mandati di gestione sono stati attribuiti al comparto di appartenenza, in funzione della tipologia del mandato, indipendentemente dalle politiche d'investimento adottate dai gestori nel corso dell'esercizio.

Dati al 31.12.2010	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	157.766.187	33,61%	0-40%
Comparto obbligazionario	192.262.030	40,96%	
Capitale protetto	104.097.000	22,18%	
Comparto monetario	15.274.955	3,25%	0-100%
Totale	469.400.172	100,00%	

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 4.130.841 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Dettaglio disponibilità liquide

Disponibilità liquide	AI 31.12.2010	AI 31.12.2009	Variazioni
Banca Intesa-S.Paolo	766.951	650.428	116.523
Banca Popolare Sondrio	2.979.642	2.017.333	962.309
Carichi	13.252	2.553.169	(2.539.917)
C/C e libretto Postale	306.632	137.041	169.591
Valori in cassa	1.642	1.103	539
C/C pro Abruzzo	4.860	53.473	(48.613)
Altri depositi bancari	57.862	85.496	(27.634)
Totale	4.130.841	5.498.043	(1.367.202)

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità collegati ai depositi titoli in essere.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 7.085.264 euro ed è costituita per:

- 4.741.536 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2010, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 2.792 euro da ratei attivi per la quota di interessi su pronti contro termine della gestione private equity di competenza dell'esercizio in corso;
- 2.306.125 euro da ratei attivi per la quota parte di interessi 2010 su titoli delle gestioni obbligazionarie affidate ai gestori Pimco, Generali e Fideuram;
- 34.811 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le principali voci che li compongono sono le seguenti:

- consulenza sulla revisione del bilancio per 4.800 euro;
- assicurazioni per 2.138 euro;
- collegamento telematico titoli mediante l'utilizzo di Bloomberg per 3.261 euro;
- quota di oneri su polizza finanziaria con scadenza nel 2015 per 14.885 euro.

Passività

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo di Riserva che accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti (3.618.208 euro) e il corrente risultato di gestione (5.510.224 euro).

FONDI ISTITUZIONALI

La voce ammonta a 506.095.246 euro ed accoglie il credito degli iscritti verso l'Ente ai fini previdenziali e assistenziali. I Fondi hanno subito un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di 47.895.973 euro.

Fondo contribuito soggettivo

Il fondo contribuito soggettivo, con esclusione della contribuzione relativa all'anno in corso, è stato rivalutato al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 1,7935% per l'anno 2010. La rivalutazione è stata operata al netto degli storni al fondo pensioni, delle restituzioni del montante, delle ricongiunzioni attive e passive e dei riscatti. L'accantonamento al fondo pensioni avviene, così come indicato dall'art. 19, comma 1, dello Statuto, alla data di decorrenza di ciascun trattamento pensionistico.

Variazione del fondo contribuito soggettivo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2009	5.797.672	54.302.545	170.893.016	198.169.002	429.162.235
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	33.613	217.597	777.992	1.070.039	2.099.241
Modifica contributi dovuti per anno 09	-43.194	38.369	-231.564	-766.934	-1.003.323
Storno al fondo pensioni x rettifica supplem.montante	0	-16.556	-337	-395	-17.288
Modifica storno al fondo pensioni 2009	-9.687	-390.376	-79.227	-89.923	-569.213
Modifica acc.to ricongiunz a fdo pensione		0	-21.789	0	-21.789
Storno al fondo pensioni	0	-1.091.922	-1.292.102	-2.481.456	-4.865.480
Storno al fondo pensioni x supplemento montante	-28.049	-38.133	-20.055	-27.187	-113.424
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	103.056	950.121	3.049.123	3.512.848	7.615.148
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	-4.270	-45.710	-16.266	-2.507	-68.753
Ricongiunzioni attive	0	602.027	418.146	677.612	1.697.785
Ricongiunzioni passive	0	0	0	-5.124	-5.124
Riscatti	30.000	103.372	279.224	293.217	705.813
Accantonamento anno 2010	796.625	4.615.002	15.509.529	16.770.864	37.692.020
Saldo al 31.12.2010	6.675.766	59.246.336	189.265.690	217.120.056	472.307.848

Fondo contribuito di solidarietà

Il fondo ammonta a 6.605.967 euro e rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà. Questo fondo, come previsto dall'Art. 6, comma 2 del Dlgs 103/96, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali.

Per l'esercizio 2010, avendo provveduto ad effettuare apposite modifiche statutarie, l'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti, è stata erogata attraverso il fondo contribuito di solidarietà.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Variazione del fondo contribuito solidarietà per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2009	97.766	916.401	2.481.741	3.042.461	6.538.369
Modifiche anni precedenti	220	3.496	8.047	-975	10.788
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	-6.085	-68.814	-307.936	-319.967	-702.802
Accantonamento 2010	13.583	96.066	307.083	342.880	759.612
Saldo al 31.12.2010	105.484	947.149	2.488.935	3.064.399	6.605.967

Fondo contribuito di maternità

Il fondo accoglie il contributo di maternità, dovuto da ciascun iscritto nella misura di 44 euro, destinato alla corresponsione dell'indennità di maternità e paternità per liberi professionisti ai sensi del D.lgs 151/01. Inoltre è importante evidenziare, che in questa voce sono ricompresi i contributi che l'Ente richiederà allo Stato, ai sensi del D. LGS. 151/2001, per ogni prestazione erogata nel corso del periodo. La quota di contributo prevista per il corrente anno è pari a 1.916,22 euro.

Il fondo a fine anno ammonta a 315.580 euro e presenta rispetto al precedente esercizio una variazione pari a 14.879 euro.

Variazione del fondo contribuito di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2009	300.701
Modifiche contribuzione anni precedenti	24.784
Contribuzione esercizio 2010	832.656
Indennità erogate esercizio 2010	(1.129.893)
Integrazione D. LGS. 151/2001	287.332
Saldo al 31.12.2010	315.580

Fondo pensioni

Il fondo pensioni ammonta a 26.865.851 euro ed accoglie il totale dei montanti individuali degli iscritti pensionati. Alla data di decorrenza della pensione il montante individuale viene prelevato dal fondo contribuito soggettivo e accantonato in questo apposito fondo che costituisce la fonte per l'erogazione delle pensioni. L'importo della pensione viene determinato applicando al montante individuale il coefficiente di trasformazione (Tabella A allegata al Regolamento). Tale fondo viene diminuito della quota di pensioni di competenza dell'anno calcolata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento dell'Ente.

Anche per questo esercizio la riserva relativa ai trattamenti pensionistici è rivalutata annualmente in base alla variazione positiva dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo degli operai ed impiegati (pari nel 2009 al 0,7%) incrementato di 1,5 punti percentuali; quest'ultimo parametro è stato applicato coerentemente con quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Regolamento che prevede l'utilizzo dei coefficienti di conversione in rendita di cui alla legge 335/1995, calcolati in base ad un tasso di rendimento reale pari all'1,5%.

Si è inoltre provveduto all'accantonamento dell'integrazione di montante necessaria al raggiungimento degli importi minimi di pensione (inabilità, invalidità e superstiti) previsti dalla legge.

E' stato infine effettuato l'accantonamento al fondo pensioni dei supplementi di montante contributivo, ovvero dei montanti maturati da pensionati successivamente alla data di decorrenza della pensione (Art. 12, comma 9, del Regolamento).

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Variazione del fondo pensioni per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2009	647.624	6.661.216	4.732.111	10.157.116	22.198.067
Modifica accantonamento al fondo 2009	9.687	390.376	79.227	89.923	569.213
Modifica pensioni esercizio 2009	-274	-17.127	-10.958	-8.780	-37.139
Rettifiche ricongiunzioni da f.do soggettivo	0	0	21.789	0	21.789
Rettifiche integr. montanti esercizi precedenti	0	0	0	0	0
Rettifiche suppl. montante esercizi precedenti	0	16.556	337	395	17.288
Rettifiche rivalutazione esercizio 2009	207	8.576	1.989	1.794	12.566
Integrazione montanti 2010	0	206.570	70.207	53.116	329.893
Supplemento montante	28.049	38.133	20.055	27.187	113.424
Accantonamento al fondo esercizio 2010	0	1.091.922	1.292.102	2.481.456	4.865.480
Rivalutazione fondo	13.974	149.723	101.735	216.341	481.773
Ricongiunzioni/Riscatti	0	0	13.245	115.380	128.625
Pensioni 2010	-49.659	-549.916	-401.235	-834.318	-1.835.128
Fondo pensioni al 31.12.2010	649.608	7.996.029	5.920.604	12.299.610	26.865.851

FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo contributi non riconciliati, pari a 486.004 euro, presenta un incremento di 153.866 euro rispetto all'anno precedente. Comprende i contributi per 133.734 euro di coloro che pur avendo versato hanno ommesso di inviare la comunicazione del reddito professionale (mod. 2) e i versamenti non ancora abbinati alla posizione dell'iscritto per un importo pari a 352.270 euro.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	Al 31.12.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2010
Fondo T.F.R.	108.333	60.008	-51.500	116.841

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2010 nei confronti dei propri dipendenti.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 56.824 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 3.184 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 49.016 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 350 euro e dalle erogazioni di TFR a dipendenti a tempo determinato con contratto in scadenza nel corso dell'anno per 2.134 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo svalutazione crediti

Accoglie il prudenziale accantonamento di somme che esprimono l'effettivo rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2010 ammonta a complessivi 7.717.922 euro.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti, stimati in percentuale sui crediti stessi, al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi. Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo quindi dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione. Per i crediti per sanzioni viene confermata una svalutazione dell'80% del loro valore nominale.

Fondo svalutazione crediti su contributi integrativo, solidarietà, maternità e sanzioni al 31 dicembre 2010

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2010	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2010
Crediti vs iscritti 96-99	631.945	80%	505.556
Crediti vs iscritti 2000	250.134	80%	200.107
Crediti vs iscritti 2001	301.700	70%	211.190
Crediti vs iscritti 2002	405.809	60%	243.485
Crediti vs iscritti 2003	361.886	50%	180.943
Crediti vs iscritti 2004	509.701	40%	203.880
Crediti vs iscritti 2005	439.936	30%	131.981
Crediti vs iscritti 2006	546.742	20%	109.348
Crediti vs iscritti 2007	700.558	15%	105.084
Crediti vs iscritti 2008	1.031.039	10%	103.104
Crediti vs iscritti 2009	1.271.360	5%	63.568
Crediti vs iscritti 2010	4.791.617	2%	95.832
Sanzioni	6.954.805	80%	5.563.844
Totale fondo			7.717.922

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli ammonta a 13.246.726 euro e rappresenta le differenze di valore tra il minor valore di mercato ed il costo di acquisto dei titoli in portafoglio. La tabella successiva evidenzia, in dettaglio, la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e l'attuale composizione al 31.12.2010.

Fondo svalutazione titoli al 31 dicembre 2010

Titolo	Fondo 31.12.09	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2010	Fondo 31.12.10
DFD Enhanced Income Bond 2013	592.800	-217.200	0	0	375.600
Fideuram Gestione obbligazionaria	0	0	0	364.202	364.202
Generali Gestione obbligazionaria	45.242	-10.851	-34.391	1.051.468	1.051.468
Lehman 5 Yrs Barrier Bonus Note	3.650.000	-786.361	0	0	2.863.639
Lehman Index Bond 2002-2008	7.811.000	-367.459	0	0	7.443.541
Merrill Lynch 3 Yrs Alpha Climate Change	442.500	-442.500	0	0	0
Merrill Lynch Hyp.Cliquet	0	0	0	7.300	7.300
Pimco - gestione obbligazionaria	536.594	-138.121	-360.716	1.066.019	1.103.776
SG LGI Dynamic Guaranteed Notes	109.800	-72.600	0	0	37.200
Saldo al 31.12.10	13.187.936	-2.035.092	-395.107	2.488.989	13.246.726

DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 13.323.966 euro e presentano un decremento complessivo di euro 4.575.346.

Sono così suddivisibili:

- 299.812 euro per debiti verso fornitori;
- 945.425 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'anno;
- 194.589 euro per debiti verso erario a titolo di ritenute d'acconto su professionisti, dipendenti e prestazioni previdenziali. In tale voce sono compresi i debiti di competenza per imposta sostitutiva sul Capital gain;
- 56.709 euro debiti verso enti previdenziali (Inps);
- 53.945 euro debiti verso iscritti per pensioni di competenza dell'anno ma non ancora liquidate
- 79.095 euro debiti verso il personale;
- 228.254 euro debiti verso altri, di cui le principali voci sono formate da: 40.000 euro quali saldo per l'acquisizione della partecipazione in GOSPAService S.p.A. (ex SIPRE S.p.A.); 101.743 euro debiti verso banche per competenze che avranno manifestazione numeraria nel prossimo esercizio; 60.502 euro per altri debiti che verranno rimborsati nel 2011; 2.724 euro per fondi raccolti a favore degli iscritti abruzzesi colpiti dal terremoto del 6 Aprile 2009;
- 11.466.137 euro debiti per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

Composizione e variazione debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni nette
Debiti vs fornitori	299.812	409.494	(109.682)
Debiti per fatture da ricevere	945.425	661.591	283.834
Debiti verso Erario	194.589	651.128	(456.539)
Debiti vs Enti previdenziali ed assistenziali	56.709	65.921	(9.212)
Debiti verso iscritti per pensioni	53.945	74.276	(20.331)
Debiti vs personale	79.095	67.568	11.527
Debiti verso altri	228.254	4.040.585	(3.812.331)
Debiti c/mutuo ipotecario	11.466.137	11.928.749	(462.612)
Totale	13.323.966	17.899.312	(4.575.346)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a 836.675 euro ed è costituita per:

- 807.054 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, di competenza dell'esercizio 2010, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 29.621 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2010 che saranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito.

Analisi del conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esposte tra i proventi e gli oneri, evidenziamo, nelle tabelle che seguono la composizione e la variazione degli iscritti all'EPAP per categoria.

SITUAZIONE ISCRITTI

Situazione degli iscritti al 31.12.2010

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Iscritti Attivi	118	111	1.546	1.519	8.358	8.097	8.200	8.092	18.222	17.819
Iscritti Cessati	59	47	913	893	2.602	2.495	2.612	2.473	6.186	5.908
Ultra 65 attivi/Esonerati	11	19	229	214	257	246	347	327	844	806
Ultra 65 cessati/Esonerati	8	5	112	121	114	137	77	48	311	311
Totale	196	182	2.800	2.747	11.331	10.975	11.236	10.940	25.563	24.844

Eventi registrati nel corso del 2010

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	11	94	407	282	794
Nuove cessazioni attività	9	49	161	170	389
Nuove riprese attività	0	12	45	28	85
Deceduti nell'anno	0	9	21	21	51
Nuovi iscritti ultra 65	0	8	6	3	17
Annullamenti iscrizione	0	3	12	6	21

Proventi

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate sono costituite dai dovuti degli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. Questi sono determinati in funzione dei redditi e del volume di affari prodotti nell'anno dall'iscritto e sono destinati a diverse finalità.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10 % del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 25% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici;
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità - 44 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero degli iscritti che hanno aderito alla maggiore contribuzione nell'ultimo anno

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 25%	Totale
Attuari	3	2	2	6	7	20
Chimici	11	6	7	8	14	46
Agronomi	46	28	13	28	35	150
Geologi	32	22	16	17	23	110
Totale	92	58	38	59	79	326

Gli effetti della maggiore contribuzione (677.431 euro) si sono così concretizzati:

- Aliquota 12% - 44.767 euro;
- Aliquota 14% - 75.930 euro;
- Aliquota 16% - 78.219 euro;
- Aliquota 18% - 178.082 euro;
- Aliquota 25% - 300.433 euro.

Gli iscritti che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età possono diversamente optare per l'esonero dal pagamento del contributo soggettivo. Dall'analisi delle ultime dichiarazioni pervenute questa opportunità è stata utilizzata da 568 iscritti secondo le rispettive categorie professionali: 6 Attuari, 155 Chimici, 147 Agronomi e Forestali e 260 Geologi.

Registrando una crescita di 74 unità rispetto all'anno precedente dove gli esoneri erano stati 494.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 ottobre). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

Di seguito proponiamo un confronto tra le risultanze del bilancio tecnico al 31.12.2009 e i dati consuntivi per l'anno 2010 relativamente al capitolo entrate contributive.

Il bilancio tecnico prevede entrate contributive per complessivi 54,6 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 40,6; integrativo per 12,4; ricingiunzioni e riscatti per 1,6. Nei dati consuntivi si riscontrano entrate contributive per complessivi 51,4 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 37,7; integrativo per 11,2; ricingiunzioni e riscatti per 2,5. Lo scostamento complessivo pari a 3,2 milioni di euro si ritiene non abbia rilevante significatività in quanto è generato esclusivamente dal differente criterio di stima utilizzato. Ricordiamo infatti che con-

tabilmente a coloro che non hanno presentato il modello di dichiarazione reddituale per l'ultimo anno si provvede ad attribuire il contributo minimo, vengono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio tutti coloro che non hanno mai effettuato versamenti e presentato dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorquando pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi. A conferma segnaliamo che negli ultimi quattro esercizi si sono registrati accertamenti positivi per 11,8 milioni di euro.

Stima del contributo medio

La stima del contributo medio per l'anno 2010 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2009.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione dovuta minima per l'anno di riferimento.

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, viene considerato il periodo storico 2000-2009. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei nove anni considerati.

I valori relativi al 2010 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2009 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2010.

Per la sola categoria degli attuari, in considerazione dell'elevato numero di dichiarazioni mancanti (9 nel 2010 rispetto a 5 del 2009), al fine di esporre dati coerenti con la media dei contributi degli anni precedenti, si è attribuito a 4 delle dichiarazioni mancanti il valore medio calcolato al netto delle dichiarazioni non presentate. Mentre alle restanti 5 dichiarazioni è stato attribuito il contributo dovuto minimo.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Contributi medi 2000-2009 e relativi coefficienti di variazione										
Descrizione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Attuari										
Soggettivo	4.436	4.419	4.328	5.012	5.058	4.881	5.752	5.741	6.326	6.053
Solidarietà	89	88	87	100	101	98	100	95	102	100
Integrativo	1.922	2.201	2.641	3.283	3.146	2.943	3.570	3.576	3.717	3.273
Coeff. Var. reale soggettivo*	0,9699783	0,9555191	1,1275956	0,9874540	0,946084	0,9804397	1,1553402	0,9804397	1,0781787	0,9797747
Coeff. Var. reale solidarietà*	0,9627293	0,9645233	1,1192067	0,9882583	0,9512720	0,9332024	1,0004002	0,9332024	1,0505716	1,0024274
Coeff. Var. reale integrativo*	1,1150548	1,1706431	1,2104087	0,9376418	0,9171310	1,1892627	0,9839692	1,0170543	0,9036149	
Chimici										
Soggettivo	2.233	2.350	2.402	2.482	2.605	2.624	2.804	2.840	2.893	2.920
Solidarietà	45	47	48	49	52	51	54	56	57	56
Integrativo	728	752	752	778	812	797	838	888	884	873
Coeff. Var. reale soggettivo*	1,0247282	0,9971977	1,0061398	1,0269636	0,987543	1,0476447	0,9949301	0,9967338	1,0013223	
Coeff. Var. reale solidarietà*	1,0169858	0,9963674	0,9939955	1,0383801	0,961584	1,0380623	1,0187004	0,9959463	0,9746589	
Coeff. Var. reale integrativo*	1,0058102	0,9756098	1,0073753	1,0212346	0,962282	1,0308264	1,0409291	0,9740660	0,9797188	
Agronomi e Forestali										
Soggettivo	1.449	1.608	1.546	1.631	1.746	1.743	1.864	1.849	1.876	1.839
Solidarietà	29	32	31	33	35	35	37	36	37	36
Integrativo	407	474	460	480	509	498	515	505	511	489
Coeff. Var. reale soggettivo*	1,0805558	0,9379930	1,0272450	1,0474647	0,978708	1,0484515	0,9744133	0,9927617	0,9724972	
Coeff. Var. reale solidarietà*	1,0744384	0,9451220	1,0365298	1,0377750	0,980392	1,0364146	0,9557691	1,0056534	0,9652510	
Coeff. Var. reale integrativo*	1,1340011	0,9467943	1,0160450	1,03758970	0,959205	1,0138594	0,9632441	0,9900990	0,9493523	
Geologi										
Soggettivo	1.511	1.651	1.699	1.804	1.877	1.900	2.049	2.049	2.084	2.002
Solidarietà	30	33	34	36	38	38	41	41	41	40
Integrativo	451	485	515	545	564	568	593	597	601	558
Coeff. Var. reale soggettivo*	1,0639278	1,0039739	1,0338861	1,0180691	0,992406	1,0572755	0,9823183	0,9951874	0,9530284	
Coeff. Var. reale solidarietà*	1,0710808	1,0051737	1,0309869	1,0328332	0,980392	1,0577915	0,9823183	0,9784736	0,9678668	
Coeff. Var. reale integrativo*	1,0471159	1,0359568	1,0304308	1,0125855	0,987345	1,0235432	0,9889444	0,9850295	0,9210839	
Indice prezzi al consumo	2,70%	2,70%	2,50%	2,70%	2,20%	2,00%	2,00%	1,18%	2,20%	1,08%

* Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2000-2009

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	1,0200405	1,0092448	1,0066766	1,0111190
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9969590	1,0037963	1,0041495	1,0118797
Coeff. Var. reale integrativo	1,0494201	0,9997628	1,0011322	1,0035595

Contributi medi anno 2010

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.373	2.947	1.851	2.024
Solidarietà	103	56	36	40
Integrativo	3.553	873	490	560

I contributi complessivi per l'anno 2010, distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2010 anche solo per un mese.

Contribuenti 2010 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	125
Chimici	1.566
Agronomi e Forestali	8.379
Geologi	8.286
Totale	18.356

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 44 euro.

Con le stesse modalità sopra descritte, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi di solidarietà ed integrativo dovuti dagli iscritti che hanno richiesto l'esonero dal contributo soggettivo, avendo superato i 65 anni di età.

Contributi medi degli iscritti esonerati per l'anno 2010

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Solidarietà	118	54	37	44
Integrativo	7.489	899	515	755
N. iscritti esonerati	6	155	147	260

Anche nel corrente esercizio si è valutato di escludere prudentemente da questa stima tutti coloro che dall'atto dell'iscrizione non hanno mai fatto pervenire dichiarazioni, nè versato contributi.

Contributi dovuti anno 2010

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totali
Attuari	796.625	13.583	489.059	5.764	1.305.031
Chimici	4.615.002	96.066	1.506.463	75.724	6.293.255
Agronomi e forestali	15.509.529	307.083	4.181.415	375.144	20.373.171
Geologi	16.770.864	342.880	4.836.460	376.024	22.326.228
Totale	37.692.020	759.612	11.013.397	832.656	50.297.685

A partire dal 2006 l'Ente ha iniziato a riscuotere il contributo integrativo dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente. Per il 2010 la voce ammonta a 179.597 euro contro i 163.405 euro dell'esercizio precedente.

Integrazione per maternità (D. LGS. 151/2001)

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2010 l'importo ammonta a 287.332 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 1.916,22 euro per ogni indennità corrisposta superiore a tale contributo. Nel bilancio di previsione 2010 era stata stimata un'integrazione per 293.300 euro.

Introiti sanzioni amministrative

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2010. La voce ammonta a 1.308.882 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 286.671 euro.

Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.826.410 euro, nell'anno 2009 ammontavano a 915.179 euro. Nel bilancio di previsione 2010 erano attesi trasferimenti per 919.200 euro. Le ricongiunzioni attive sono così suddivise:

- 602.027 euro per 4 ricongiunzioni dei Chimici;
- 431.390 euro per 15 ricongiunzioni degli Agronomi e Forestali;
- 792.993 euro per 26 ricongiunzioni dei Geologi.

Modifiche della contribuzione

Rappresentano le rettifiche alla contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività, e per l'anno 2009, dell'accertamento del dato stimato nello scorso esercizio. Queste modifiche vengono quindi accantonate a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Nella tabella che segue è infatti possibile riscontrare tutte le modifiche intervenute per gli anni 1996-2009.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Rettifiche operate sui contributi degli esercizi precedenti

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996-2003					
A - Contributi dovuti 96/03	162.949.733	3.258.197	50.811.717	2.061.002	219.080.649
B - Dati bilancio	162.322.235	3.245.714	50.596.208	2.053.382	218.217.539
C=A-B Rettifiche per contr. 96-03	627.498	12.483	215.509	7.620	863.110
Esercizio 2004					
D - Contributi dovuti 2004	30.948.597	618.007	9.605.858	681.282	41.853.744
E - Dati bilancio	30.846.728	615.968	9.572.631	678.594	41.713.921
F=D-E rettifiche per contr. 2004	101.869	2.039	33.227	2.688	139.823
Esercizio 2005					
G - Contributi dovuti 2005	32.327.691	643.779	9.925.377	739.772	43.636.619
H - Dati bilancio	32.186.230	640.951	9.880.352	736.648	43.444.181
I=G-H rettifiche per contr. 2005	141.461	2.828	45.025	3.124	192.438
Esercizio 2006					
L - Contributi dovuti 2006	35.806.205	707.122	10.690.088	762.168	47.965.583
M - Dati bilancio	35.651.495	704.054	10.634.359	759.000	47.748.908
N=L-M rettifiche per contr. 2006	154.710	3.068	55.729	3.168	216.675
Esercizio 2007					
O - Contributi dovuti 2007	35.652.806	723.134	11.012.151	780.076	48.168.167
P - Dati bilancio	35.437.472	718.917	10.933.758	776.864	47.867.011
Q=O-P rettifiche per contri. 2007	215.334	4.217	78.393	3.212	301.156
Esercizio 2008					
R - Contributi dovuti 2008	36.922.570	751.030	11.318.656	799.040	49.791.296
S - Dati bilancio	36.337.093	738.679	11.091.285	796.312	48.963.369
T=R-S Rettifiche per contr. 2008	585.477	12.351	227.371	2.728	827.927
Esercizio 2009					
U - Contributi dovuti 2009	36.617.985	742.867	10.916.013	816.420	49.093.285
V - Dati bilancio	37.621.308	769.065	11.271.573	814.176	50.476.122
Z=U-V Rettifiche per contr. 2009	-1.003.323	-26.198	-355.560	2.244	-1.382.837
C+F+I+N +Q + T + Z Tot. rettifiche contributi	823.026	10.788	299.694	24.784	1.158.292

RISCATTI CONTRIBUTIVI (ex Art. 22 del Regolamento)

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 705.813 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nel bilancio di previsione erano previsti riscatti per un importo di 639.400 euro.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	30.000
Chimici	6	51.850
Agronomi e Forestali	25	99.870
Geologi	40	106.304
Totale	72	288.024

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	16	51.522
Agronomi e Forestali	94	179.354
Geologi	104	186.913
Totale	214	417.789

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

Il capitolo presenta un risultato di 16.825.143 euro. Comprende gli interessi e i proventi della gestione finanziaria (16.647.849 euro) e gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva degli iscritti (177.294 euro). Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione positiva pari a 5.401.625 euro.

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle voci espresse nel prospetto di bilancio.

Dettaglio interessi e proventi finanziari

Interessi e proventi finanziari	Descrizione	Valore al 31.12.2010
Interessi bancari e postali	Interessi su depositi bancari e postali	54.772
Interessi su titoli	Interessi su pronti contro termine	20.696
	Interessi su obbligazioni a gestione diretta (cedole)	3.395.180
	Interessi su obbligazioni presso banca depositaria	3.662.171
	Interessi su titoli presso banca depositaria	1.004.138
	Totale	8.082.185
Utili ed altri proventi finanziari	Utile da negoziazione strumenti a gestione diretta	10.586
	Utile da negoziazione titoli presso banca depositaria	4.814.108
	Dividendi azionari	1.022.125
	Utilizzo derivati da copertura	2.664.073
	Totale	8.510.892
Interessi da iscritti su rateizzazione	Interessi da rateizzazione contributiva iscritti	177.294
Totale		16.825.143

ALTRI RICAVI

Il capitolo ammonta a 10.121 euro ed è composto da contributi ricevuti dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti e citate nel capitolo "Servizi vari", dagli affitti attivi di una unità immobiliare (2.778 euro) e dallo smaltimento di materiale da riciclo (343 euro).

PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari, pari a 20.770 euro, è costituita da sopravvenienze per eventi di gestione non prevedibili e/o straordinari e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni per 19.274 euro e da arrotondamenti attivi per 1.496 euro.

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazione titoli

La voce ammonta a 2.035.092 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli rivalutati si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

PRELEVAMENTO DA FONDI

La voce, pari a 3.038.898 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive o si dà luogo alla restituzione del montante.

Oneri

Riportiamo di seguito i commenti alle voci che hanno concorso a formare i costi dell'esercizio.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici in essere per l'anno 2010 di cui si fornisce di seguito rappresentazione. I costi per pensioni nell'esercizio sono pari a 1.835.128 euro.

Numero delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	2	7	19	178	23	181	21	334	765
	F	0	2	0	8	0	0	0	2	12
Invalidità	M	0	0	2	1	14	6	15	8	46
	F	0	0	0	0	2	1	2	1	6
Inabilità	M	--	0	--	0	--	2	--	1	3
	F	--	0	--	0	--	1	--	0	1
Reversibilità	M	--	0	--	1	--	2	--	5	8
	F	--	0	--	4	--	13	--	32	49
Indirette	M	--	0	--	3	--	20	--	13	36
	F	--	0	--	11	--	46	--	50	107
Totale		2	9	21	206	39	272	38	446	1.033

Importi delle pensioni per categoria, tipologia e sesso

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati/ Esonerati	Attivi	Cessati/ Esonerati	Attivi	Cessati/ Esonerati	Attivi	Cessati/ Esonerati	
Vecchiaia	M	18.704	25.241	58.018	437.654	53.725	260.275	48.113	639.194	1.540.924
	F	0	5.714	0	14.614	0	0	0	1.612	21.940
Invalidità	M	0	0	7.300	734	33.152	4.185	39.139	4.814	89.324
	F	0	0	0	0	1322	682	1.325	598	3.927
Inabilità	M	--	0	--	0	--	822	--	797	1.619
	F	--	0	--	0	--	1409	--	0	1.409
Reversibilità	M	--	0	--	94	--	514	--	2.383	2.991
	F	--	0	--	4726	--	12.214	--	28.531	45.471
Indirette	M	--	0	--	4.304	--	7.101	--	6.962	18.367
	F	--	0	--	22.472	--	25.834	--	60.849	109.155
Totale		18.704	30.955	65.318	484.598	88.199	313.036	88.577	745.741	1.835.128

Chimici - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2010e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	8	12.186	27.811	452.074	13	17.928	35.769	571.340
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	1	2164	12984	68.508	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità	M	--	--	--	--	1	94	377	--
	F	--	--	--	--	2	2.527	3.376	--
Indirette	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Totale		9	14.350	40.795	520.582	16	20.549	39.522	571.340

Agronomi e Forestali - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2010 e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	14	15.586	25.697	363.811	28	29.144	54.369	760.061
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	3	4.609	6.348	96.636	0	0	0	0
	F	1	375	562	8.252	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	1	507	553	10.021
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità	M	--	--	--	--	0	0	0	--
	F	--	--	--	--	3	1.023	2.312	--
Indirette	M	--	--	--	--	6	738	2.008	19.182
	F	--	--	--	--	8	1.379	2.448	34.139
Totale		18	20.570	32.607	468.699	46	32.791	61.690	823.403

Geologi - Numero, importi delle pensioni con decorrenza 2010e relativi montanti

		Attivi				Cessati			
	Sesso	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante	Numero	Rateo pensione 2010	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	12	25.832	48.735	678.537	34	63.403	115.445	1.696.562
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	1	283	678	6.626
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	--	--	--	--	0	0	0	0
	F	--	--	--	--	0	0	0	0
Reversibilità	M	--	--	--	--	3	503	825	0
	F	--	--	--	--	10	5.631	9.578	0
Indirette	M	--	--	--	--	2	557	1.094	0
	F	--	--	--	--	7	2.107	4.777	99.731
Totale		12	25.832	48.735	678.537	57	72.484	132.397	1.802.919

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 1.129.893 euro, con un decremento pari a 402.136 euro. Nel bilancio di previsione 2010 erano state stimate indennità per 1.051.300 euro.

Nel 2010 sono state erogate 151 indennità di maternità (149 nel 2009) per un importo complessivo pari a 850.710 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Chimici	18	129.242
Agronomi e Forestali	69	390.606
Geologi	64	330.862
Totale	151	850.710

Nell'anno 2010 sono state erogate 55 indennità di paternità (113 nel 2009) per un importo complessivo pari a 279.183 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Chimici	1	2.738
Agronomi e Forestali	24	116.131
Geologi	30	160.314
Totale	55	279.183

Prestazioni differite ex art. 17

Per l'anno 2010 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 12 iscritti per un importo pari a 68.753 euro, nel previsionale 2010 erano previste prestazioni per euro 114.800.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	4.270
Chimici	7	45.710
Agronomi e Forestali	3	16.266
Geologi	1	2.507
Totale	12	68.753

Ricongiunzioni passive

Nell'anno 2010 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando una ricongiunzione per 5.124 euro per la categoria dei geologi.

Provvidenze agli iscritti

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari ad euro 146.638.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati sussidi ex art. 19 bis per euro 98.867, ripartiti come di seguito evidenziato:

Ripartizione sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Eventi Straordinari	0	0	27.280	47.740
Spese Funerarie	0	0	5.138	13.251
Assegno di Studio	0	0	0	5.458
Totale	0	0	32.418	66.449

L'Epap ha inoltre erogato sussidi pari ad euro 22.771 a favore degli iscritti coinvolti nel sisma che ha colpito l'Abruzzo.

Ripartizione sussidi sisma Abruzzo per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Sisma Abruzzo	0	0	11.386	11.385

La residua parte di costo è rappresentata da una donazione di 25.000 euro sul conto corrente acceso per la raccolta fondi a favore dei colpiti dal sisma dell'Abruzzo. A tal proposito è opportuno illustrare che nel corso del 2010 sono stati destinati i fondi della raccolta per un ammontare complessivo pari a 72.500 euro.

Nel bilancio tecnico al 31.12.2009 le uscite per prestazioni previdenziali per l'anno 2010 ammontano a complessivi 2,03 milioni di euro, mentre contabilmente risultano uscite per complessivi 1,91 milioni di euro per una differenza pari a 0,12 milioni di euro. Ricontriamo nel dettaglio una differenza di maggiori oneri per pensioni pari 0,09 milioni di euro abbondantemente compensati da minori uscite per prestazioni differite per 0,21 milioni di euro. Tali scostamenti, complessivamente prudenziali, non risultano significativi.

ORGANI STATUTARI

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.453.959 euro, con un incremento di 186.154 euro rispetto al 2009. Nel bilancio di previsione 2010 erano stati stimati costi complessivi per 1.617.200 euro.

L'incremento della voce è riconducibile sia al maggior numero di componenti dei nuovi organi statuari insediatisi in corso d'anno e sia all'introduzione degli emolumenti per i Comitati dei Delegati.

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito 13 volte, il CIG 13 e i quattro CdD hanno tenuto complessivamente 24 sedute. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 171 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 4 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 23 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 10 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Dettaglio oneri organi statutari per gli anni 2009 e 2010

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Emolumenti	323.000	263.160	459.673	422.892	28.834	0	37.964	37.964	0	0	849.471	724.016
Indennità	34.535	33.727	22.451	32.112	0	0	0	0	0	0	56.986	65.839
Gettoni di presenza	29.437	31.249	136.694	108.238	26.342	24.607	11.929	12.216	23.156	18.588	227.558	194.898
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	125.661	115.693	153.704	133.934	15.039	11.666	3.529	2.510	4.833	2.537	302.766	266.340
Assicurazioni	2.467	2.182	9.180	8.944	4.824	4.879	707	707	0	0	17.178	16.712
Totale	515.100	446.011	781.702	706.120	75.039	41.152	54.129	53.397	27.989	21.125	1.453.959	1.267.805

SPESE CONSULTAZIONE ELETTORALE

La voce ammonta a 388.760 euro e comprende gli oneri sostenuti nell'ambito del processo elettorale per il rinnovo degli organi statutari conclusi nel 2010. Nel bilancio di previsione 2010 erano stati stimati costi complessivi per 382.900 euro.

Di seguito il dettaglio dei costi:

- stampa plichi elettorali e indizione elezioni 44.088 euro;
- spedizioni 181.030 euro;
- spese seggio elettorale 56.654 euro;
- voto elettronico 104.676 euro;
- spese notarili 2.312 euro.

COMPENSI PROFESSIONALI

La voce compensi professionali ammonta a 358.661 euro con un decremento pari a 11.785 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio di previsione 2010 erano stati stimati costi complessivi per 443.300 euro.

Gli oneri per compensi professionali sono così suddivisi:

Dettaglio compensi professionali

Compensi professionali	2010	2009	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	149.745	124.898	24.847
Consulenza del lavoro	27.868	25.672	2.196
Consulenza amministrativa	20.966	20.498	468
Consulenza legale e notarile	89.975	131.150	(41.175)
Consulenze informatiche	1.656	1.656	0
Consulenza accertamento contri.vo	1.857	3.714	(1.857)
Consulenza sicurezza L/626	11.787	13.888	(2.101)
Consulenza certificazione qualità	0	3.036	(3.036)
Ulteriori consulenze	54.807	45.934	8.873
Totale	358.661	370.446	(11.785)

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti;
- **Consulenza del lavoro:** il costo è relativo al contratto di consulenza del lavoro a supporto ed assistenza agli uffici;
- **Consulenza amministrativa:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2010 per la consulenza contabile e amministrativa;
- **Consulenza legale e notarile:** presenta un minor costo per 41.175 euro; tale decremento è dovuto a minori incarichi di consulenza legale affidati. In particolare i costi sostenuti hanno riguardato le spese per sostenere i diritti creditori nei confronti di Lehman Brothers, la consulenza per l'arbitrato nel contenzioso con la società appaltatrice per i lavori di ristrutturazione della nuova sede, e singoli ricorsi da parte di iscritti.
- **Consulenze informatiche:** la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica;
- **Consulenza accertamento contributivo:** la voce rappresenta il costo per consulenza e assistenza professionale funzionali all'attività di accertamento contributivo;
- **Consulenza sicurezza L/626:** il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il D.Lgs 626/94;
- **Consulenza certificazione qualità:** il costo per l'anno 2010 non è presente in quanto l'Ente ha avviato il processo di una revisione attraverso risorse interne;
- **Ulteriori consulenze:** la voce "Ulteriori consulenze" presenta un incremento pari a 8.873 euro. Nel 2010 l'Ente si è avvalso della consulenza di due studi professionali per consulenze tecniche specifiche sull'arbitrato in corso. Inoltre la voce comprende l'onere contrattuale per l'incarico di consulenza per l'ottimizzazione delle procedure e lo sviluppo organizzativo dell'Ente che ha visto la sua scadenza a luglio.

PERSONALE

Il personale in servizio è formato dal Direttore e da 18 dipendenti a tempo indeterminato.

Nel corso del 2010 si rileva la scadenza del contratto di un dipendente assunto l'anno precedente per sostituzione di maternità e l'assunzione di tre dipendenti con contratto di durata pari a quattro mesi, per la gestione dell'archivio.

La voce complessiva pari a 1.251.956 euro, si riferisce ai costi di competenza dell'anno in corso per il personale dipendente, ivi incluso l'organo direttivo. In tali costi sono inclusi gli oneri previdenziali e assistenziali per 237.741 euro, l'accantonamento per indennità di fine rapporto per 60.008 euro e gli oneri accessori per 225.411 euro. Questi ultimi sono comprensivi delle spese sostenute per la corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa e del premio aziendale di risultato, nonché degli oneri sostenuti per la previdenza complementare.

Si precisa che sono stati rilevati per 6.195 euro gli effetti economici relativi al rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale dirigente e non dirigente firmato in data 27 dicembre 2010.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Il capitolo accoglie tutti costi sostenuti per l'acquisto di forniture per uffici, generi vari di consumo, abbonamenti a quotidiani e riviste di settore per un importo complessivo di 23.753 euro. Si registra un incremento rispetto allo scorso esercizio di 1.529 euro. Nel bilancio di previsione 2010 erano stati stanziati oneri per 27.400 euro.

UTENZE VARIE

Il costo complessivo per le utenze telefoniche ed energetiche ammonta a complessivi 52.609 euro. Si rileva un incremento pari a 5.090 euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel previsionale 2010 erano stati previsti costi per euro 74.700 euro.

In queste sono comprese:

- le utenze della nuova sede sull'intero esercizio, comprensive dell'energia elettrica i cui allacci erano stati realizzati alla fine del prece-

dente anno;

- le spese di telefonia sono comprensive del servizio telegrammi utilizzato nell'ambito dell'attività istituzionale.

SERVIZI VARI

I costi per servizi ammontano a complessivi 835.242 euro, con un decremento di 163.663 euro nei confronti del precedente anno. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 1.141.400 euro.

Il capitolo comprende:

- Il costo annuo relativo alle prestazioni e alla licenza d'uso del sistema informativo (SIPA) erogate dalla società partecipata GOSPAService S.p.A. per 259.200 euro in linea con le previsioni di bilancio;
- Oneri bancari per 13.078 euro. Nel bilancio di previsione erano stati previsti 12.700 euro;
- Spese editoriali relative alla realizzazione della rivista dell'Ente "Previdenza Professionale", per 75.362 euro, con un incremento pari a 19.688 euro. Aumento determinato dalla stampa e postalizzazione di una guida per la fruizione delle prestazioni e dei servizi offerti dall'Ente. Nel previsionale 2010 erano stati stanziati 95.700 euro;
- Monitoraggio investimenti tale voce presenta un decremento rispetto all'anno scorso di 89.700 euro. Il decremento è l'effetto del mancato rinnovo del contratto preesistente. L'attività è ora ricompresa nelle prestazioni professionali del consulente finanziario. Nel previsionale non erano previsti oneri per tale voce;
- Oneri relativi ai rapporti con gli iscritti per 137.612 euro con una variazione rispetto all'esercizio 2009 di euro 42.181. Nel previsionale erano stati stimati costi per 151.900 euro. L'informazione agli iscritti, rappresenta il costo sostenuto per tutte le attività di informazione, promozione e comunicazione rivolte agli iscritti all'Ente e ai rispettivi Ordini professionali di appartenenza. E' proseguita l'attività attraverso il call-center (40.421 euro). Sul sito dell'Ente è attivo un Forum rivolto agli iscritti (4.320 euro). Prosegue il progetto di posta elettronica certificata gratuita per agevolare gli iscritti nelle comunicazioni con l'Ente, con conseguente risparmio di spese postali per l'invio di tutta la documentazione istituzionale (60.000 euro). L'Ente, inoltre, si avvale dell'attività di consulenza per il servizio di ufficio stampa (24.000 euro). E' proseguita l'azione informativa verso gli iscritti svolta direttamente sul territorio nazionale attraverso specifici incontri (1.809 euro). L'Ente ha sostenuto costi per l'invio di SMS per 4.824 euro e per la fornitura di card magnetiche per la EPAP CARD per 2.238 euro. Si precisa che per tali attività ci si è avvalsi del contributo (7.000 euro) evidenziato nella voce altri ricavi;
- La voce spese varie ammonta a 349.990 euro. Nel bilancio di previsione erano stati stanziati 393.600 euro. Tra le voci di costo maggiormente significative riportiamo le spese postali, stampe e postalizzazione per 180.390 euro. Si tratta di costi sostenuti per le comunicazioni verso gli iscritti, come l'invio di estratti conto, le dichiarazioni contributive, solleciti e richieste documentali e/o chiarimenti.

Nella tabella sottostante si riporta un'esposizione dettagliata dei costi classificati sotto questa voce.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2010
Aggiornamenti e licenze	2.321
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	40.123
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	7.210
Assistenza tecnica	2.253
Canoni di noleggio	7.042
Certificazione bilancio	19.800
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	7.516
Interventi per la sicurezza sul lavoro -L.626	865
Manutenzione beni di terzi	2.745
Postali - Stampe e postalizzazione	180.390
Quote associativa di iscrizione all'ADEPP	20.658
Sito web	9.490
Spese di rappresentanza	4.004
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.000
Lavoro interinale	0
Tipografia e stampe	7.577
Altre spese	10.365
Trasporti e spedizioni	876
Spese Trasloco	0
Collegamento telematico titoli	19.755
Totale	349.990

AFFITTI PASSIVI

Nel 2010 non si registrano costi per affitti passivi. Nel precedente esercizio tale voce rappresentava l'onere sostenuto per la locazione della precedente sede limitatamente ai primi 7 mesi dell'anno.

Oneri tributari

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 1.305.978 euro e sono classificati in dettaglio nella tabella che segue.

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2010
Imposte su dichiarazione dei redditi	139.145
Rit.fiscali su interessi attivi (banca depositaria)	467.938
Rit.fiscali su scarto da emissione (banca depositaria)	3.977
ICI	1.771
Ritenute 27%	14.788
Ritenute 12,5%	441.439
Capital Gain	158.714
Ritenute dividendi esteri	78.120
Altri oneri indeducibili	86
Totale	1.305.978

Le imposte su dichiarazione dei redditi sono costituite da IRAP (44.049 euro) e IRES (86.399 euro) calcolata sui redditi da fabbricato, sui redditi diversi e dall'imposta sostitutiva su capital gain (8.697 euro) relativa a redditi di capitali esteri.

Rispetto all'esercizio precedente è diminuita l'incidenza delle imposte sottoposte al regime dichiarativo, poiché la banca depositaria funge da sostituto d'imposta per la quasi totalità delle attività finanziarie custodite.

ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 8.302.908 euro.

Gli oneri inerenti la gestione finanziaria ammontano a 1.635.754 euro. La variazione rispetto al 2009 è imputabile all'utilizzo di una differente modalità di esposizione dei rendimenti al lordo degli stessi oneri finanziari. Nei precedenti esercizi infatti erano predominanti gli investimenti attraverso fondi comuni, i quali pubblicano il valore della quota già al netto degli oneri di gestione. Diversamente, nel 2010 prevalgono gli investimenti attraverso gestioni patrimoniali in titoli esponendo separatamente gli oneri gestionali.

Le perdite su titoli, complessivamente pari a 5.515.793 euro sono relative per 2.779.144 euro alle operazioni di compravendita titoli effettuate dai gestori nel corso dell'anno e per 2.736.649 euro all'utilizzo di derivati di copertura.

Le differenze su cambi pari a 996.924 euro sono il risultato di tutte le operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno e sono state esposte al netto delle differenze attive su cambi che ammontano a 702.920 euro. Tali movimentazioni sono conseguenza anche dell'attività di copertura dal rischio cambio attivata dai gestori.

Gli interessi passivi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente (154.437 euro) risultano inferiori di 198.258 euro rispetto all'anno precedente in funzione della diminuzione del tasso di riferimento.

ALTRI COSTI

La voce ammonta a 26.049 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (25.320 euro). Si rileva un decremento di 2.297 euro dovuto al mancato onere per le spese condominiali di via del Tritone.

Nel Bilancio Previsionale 2010 si erano stimati costi per 54.100 euro.

AMMORTAMENTI

La voce presenta un valore pari a 142.241 euro, rispetto ai 48.200 euro del precedente esercizio. Nel previsionale 2010 erano stati previsti oneri per 363.300 euro.

Ammortamenti Immateriali e Materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	2.184	
Concessioni e licenze	6.856	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		77.192
Impianti tecnici specifici		4.529
Mobili e arredi		38.322
Macchine d'ufficio ordinarie		516
Macchine d'ufficio elettroniche		10.367
Totale	11.315	130.926

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate. Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:

- 20% per i software;
- 20% per le concessioni e licenze;
- 1% per l'immobile strumentale;
- 15% per l'impianto telefonico;
- 12% per i mobili e arredi;
- 12% per le macchine d'ufficio ordinarie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno e per i beni di cui è iniziato l'utilizzo compresi i beni di valore unitario inferiore ai 516,46 euro, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

Nel 2010, in funzione del progressivo pieno utilizzo della sede, si è dato corso per il primo anno al relativo piano di ammortamento.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONI

Svalutazione crediti

La voce accantonamenti e svalutazioni comprende l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per complessivi 602.071 euro, di cui 309.510 euro per crediti contributivi e 292.561 euro per crediti su sanzioni.

Le quote di svalutazione dei crediti di competenza dell'anno sono calcolate come indicato alla voce del relativo Fondo.

Svalutazione titoli

Per l'esercizio 2010, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 2.488.989 euro.

L'entità dell'accantonamento annuale, è data dalla somma di tutte le differenze di valore tra i costi d'acquisto dei titoli in portafoglio e i valori di mercato degli stessi al 31.12.2010, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Conformemente alla normativa vigente, si è proceduto a calcolare la svalutazione per ciascun titolo e non per aggregati, senza effettuare compensazioni.

Per un'esposizione in dettaglio dei titoli sottoposti a svalutazione si rinvia al prospetto sul fondo svalutazione titoli nello Stato Patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a 51.620 euro, sono costituite da sopravvenienze passive per 51.571 euro e arrotondamenti passivi per 49 euro.

Sopravvenienze passive

La voce sopravvenienze passive rappresenta elementi di costo di competenza di esercizi precedenti, che si sono manifestati nel corso dell'anno.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- delle quote contributive dovute per l'anno 2010. In particolare: 37.692.020 euro al fondo contribuito soggettivo; 759.612 euro al fondo solidarietà; 832.656 euro al fondo contribuito di maternità. Sono accantonati inoltre al fondo soggettivo i contributi derivanti da riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.532.223 euro;
- della rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2009, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335, pari al 1,7935%, risulta pari a 7.615.148 euro e va ad incrementare il Fondo contribuito soggettivo.

Calcolo rivalutazione contributi soggettivi

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e forestali	Geologi	Totale
Fdo contr. Sogg. da rivalutare	5.746.084	52.975.814	170.009.668	195.865.515	424.597.081
Rivalutazione fondo (1,7935%)	103.056	950.121	3.049.123	3.512.848	7.615.148

- delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 311.658 euro;
- delle rivalutazioni del fondo pensioni per complessivi 481.773 euro;
- delle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 12.566 euro;
- delle integrazioni di montante al fondo pensioni per 329.893 euro;
- del contributo dello Stato per integrazione delle indennità di maternità al fondo contribuito di maternità per 287.332 euro;
- delle modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 858.598 euro.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione risulta positivo per 5.510.224 euro e corrisponde alla differenza tra i ricavi e i costi che l'Ente ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

Prospetti extracontabili

Nelle pagine che seguono sono riportati, secondo l'ordine proposto in apertura alcuni prospetti extracontabili con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di valutazione gestionale.

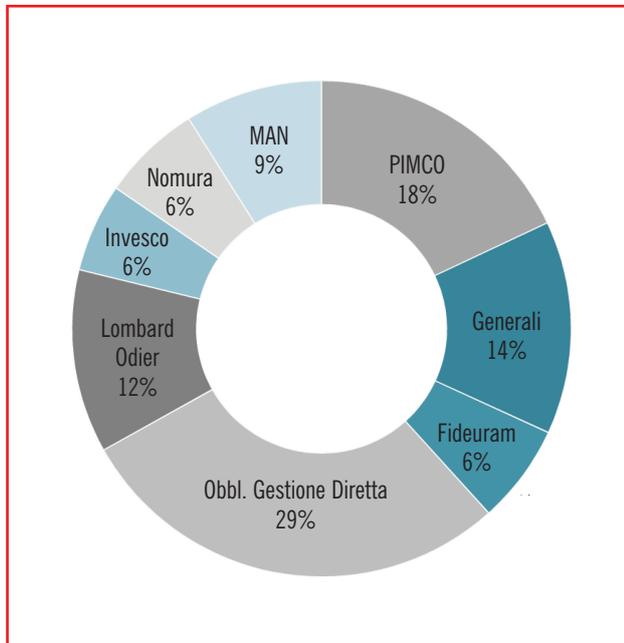
1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2009	429.162.236	6.538.369	300.701	22.198.067	12.820.308	-9.202.100	461.817.581
Variazione dell'esercizio	43.145.612	67.598	14.879	4.667.784	-9.202.100	9.202.100	47.895.873
Risultato esercizio 2010						5.510.224	5.510.224
Saldo al 31.12.2010	472.307.848	6.605.967	315.580	26.865.851	3.618.208	5.510.224	515.223.678

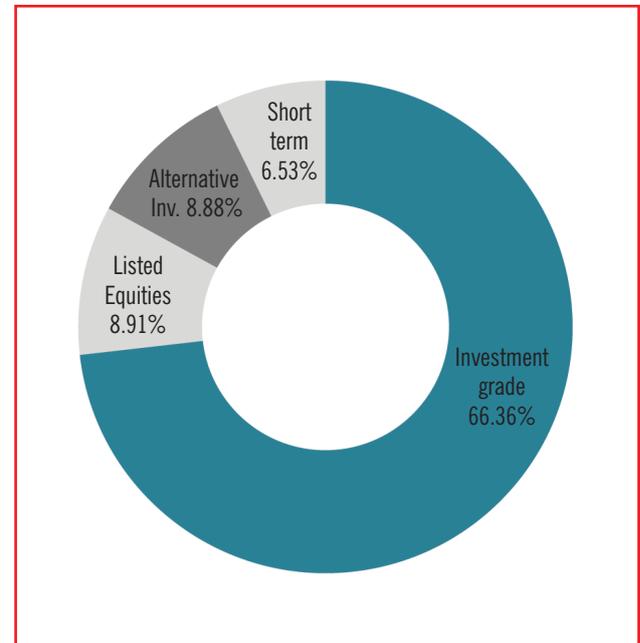
2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

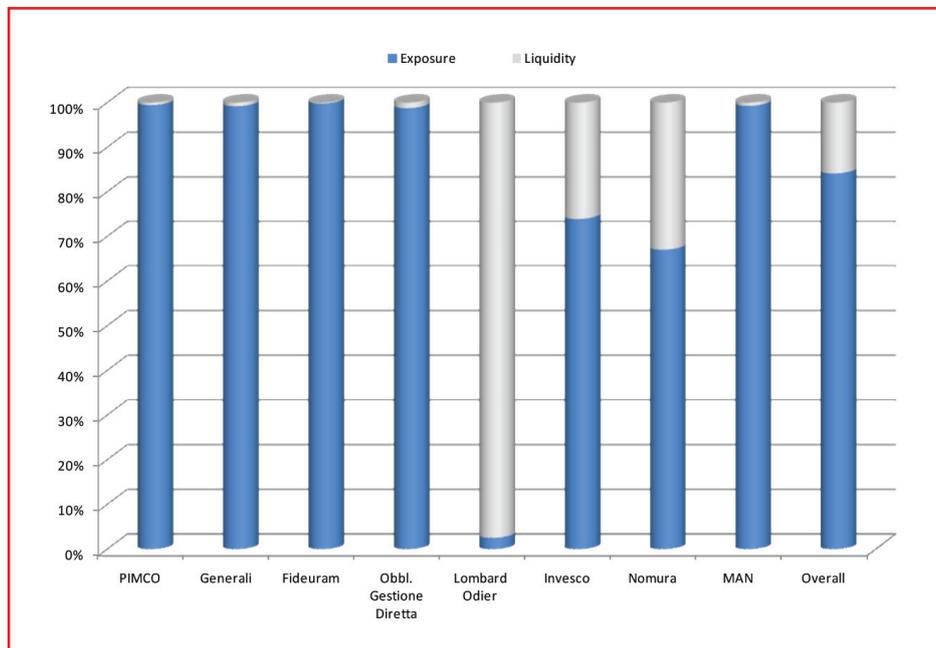
	Valore 01.01.2010	Valore 31.12.2010	2010 TW performance benchmark & TE		
Fixed Income	PIMCO			17,99%	
	Corp. & Govt. Bonds	€ 81.435.511,15	€ 83.813.293,71	2,94%	
			*Benchmark	2,82%	
				0,12%	
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Generali			13,91%	
	Govt. & Corp. Bonds	€ 64.356.984,17	€ 64.793.683,54	1,39%	
			*Benchmark	2,82%	
				-1,42%	
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Fideuram			6,46%	
	Corp.,Conv. & Govt.	€ 30.000.000,00	€ 30.100.886,80	0,34%	
			*Benchmark	0,90%	
				-0,56%	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually					
Obbl. Gestione Diretta			28,58%		
EUR	€ 127.555.749,49	€ 133.175.616,78	4,70%		
		*Benchmark	1,32%		
			3,38%		
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset)					
Equities	Lombard Odier			11,97%	
	Pan European Equities	€ 55.133.885,00	€ 55.752.671,48	1,12%	
			*Benchmark	8,95%	
				-7,82%	
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	Invesco			5,78%	
	U.S. Equities	€ 25.052.175,86	€ 26.916.604,32	7,44%	
			*Benchmark	7,05%	
				0,39%	
	* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% S & P 500 index (local currency)				
	Nomura			6,47%	
	Asian Eq. (Ex.Jpn)	€ 28.302.391,98	€ 30.122.401,95	6,43%	
			*Benchmark	12,67%	
				-6,24%	
* 100% MSCI Pacific ex. Japan (local currency)					
Alternative	MAN			8,94%	
	Alternatives	€ 39.658.947,00	€ 41.660.200,14	5,05%	
			*Benchmark	8,95%	
				-3,90%	
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	Liquidità al netto degli oneri finanziari di competenza		€ 424.678,31		-0,09%
	* 70% 1Yr Euribor (q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500 (loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn (loc.cur.)				
	Performance 2010 Time Weighted netto degli oneri finanziari				100%
		€ 453.227.308,68	€ 465.910.680,40	2,91%	
			**Benchmark (lordo)	3,68%	-0,77%
	Risultato al netto delle imposte			2,55%	
	Rendimento obiettivo media PIL			1,7935%	

Manager Allocation



Asset Allocation





I mercati finanziari nel corso del 2010 hanno vissuto periodi di turbolenza e volatilità elevata, condizionati maggiormente da timori di un double dip dell'economia USA e dall'incremento delle tensioni presenti nell'area euro per l'aggravarsi della crisi dei paesi periferici. Da una prospettiva macroeconomica, i dati del PIL trasmettono una realtà discordante, per settore geografico e per trimestri, con dati USA in crescita (su base annualizzata) pari al 3.7% I° trimestre, 1.7% II° trimestre, 2.6% III° trimestre; mentre i dati UE hanno registrato una crescita pari al 0.8% I° trimestre, 2% II° trimestre, 1.9% III° trimestre; mentre i paesi emergenti hanno registrato una crescita sostenuta durante tutto il 2010.

I mercati asiatici, nell'arco degli ultimi due anni, hanno mostrato una sovra performance paragonata ai mercati sviluppati, con l'indice di riferimento in crescita del 20% circa nel 2010. La migliore performance è stata registrata dalla Thailandia con il 56.3% di crescita, mentre la peggior performance è stata quella cinese con il +4.83% di crescita. Malgrado le misure restrittive in Cina, per contenere l'incremento dei prezzi immobiliari ed il problema inflazione; tensioni in Nord Korea; e il lento spostamento di liquidità verso altri mercati emergenti, l'area asiatica ha investito in fondamentali macroeconomici solidi e si prospetta come un forte traino per l'economia globale per il 2011. Beneficiando dell'incremento della domanda domestica e dei consumi, oltre all'abilità nell'attrarre l'eccesso di liquidità a livello globale, le economie di paesi emergenti hanno registrato forti crescite, malgrado le difficoltà di implementare politiche fiscali per ridurre il rischio inflazione.

Il portafoglio d'investimento EPAP, per il III° e IV° trimestre 2010, è stato caratterizzato dalla volatilità dei mercati sia obbligazionari che azionari. Tali volatilità sono state indotte dalla ripresa dei mercati asiatici, in particolare da paesi dipendenti sull'export; dal rischio sovrano europeo, legato allo scetticismo del rifinanziamento del debito pubblico e dai lenti segnali di crescita statunitense.

Con l'aumentare di segnali positivi di ripresa economica globale, rinforzata dalla crescita della struttura economica dei paesi asiatici ed emergenti, i margini di performance dei mandati sono derivati dall'azionario Asia e USA, dal mercato forex, dal mercato energetico e delle materie prime.

Il risultato, soggetto alla volatilità del mercato, rispecchia l'attenta gestione del rischio all'interno di tutti i mandati a discapito dell'asset class.

La gestione absolute return ha marcato una performance pari a +2.91% (net) per il 2010, mettendo il portafoglio al riparo dalla volatilità del mercato ed in linea con un sentimento negativo nei confronti di una ripresa dei mercati nel medio termine.

Il risultato è stato penalizzato dalla riluttanza del gestore European Equities ad esporci al rischio mercato e dall'esposizione al debito pubblico italiano nei portafogli obbligazionari, subendo le flessioni "PIGS" sia per il mese di maggio, che al 30 novembre ed al 31 dicembre.

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Nel seguente prospetto viene evidenziata la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso.

Descrizione	2010	2009
Rivalutazione Legge 335/95	7.615.148	12.530.546
Rettifiche fondo contributo soggettivo	311.658	325.429
Rivalutazione Fondo Pensione	481.773	395.239
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	12.566	96.371
Totale rivalutazioni	8.421.145	13.347.585
Rendimento lordo degli investimenti	16.650.627	11.299.031
Ripresa valore titoli	2.035.092	7.067.906
Totale proventi da investimenti	18.685.719	18.366.937
Commissioni, oneri e perdite su titoli	- 8.148.471	- 27.848.453
Svalutazioni titoli	- 2.488.989	- 862.336
Totale oneri da investimenti	- 10.637.460	- 28.710.789
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	8.048.259	- 10.343.852
Imposte su i rendimenti finanziari	- 1.250.386	- 1.239.776
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	6.797.873	- 11.583.628
Margine di copertura delle rivalutazioni	- 1.623.272	- 24.931.213

I risultati della gestione degli investimenti finanziari evidenziano la mancata copertura degli accantonamenti effettuati per le rivalutazioni di legge per 1.623.272 euro.

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Nel presente prospetto viene evidenziata la destinazione del contributo integrativo a copertura degli oneri di gestione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto.

Costi	2010	2009	Ricavi	2010	2009
Provvidenze agli iscritti	146.638	125.000	Contributo Integrativo	11.192.994	11.434.978
Integrazione montante	329.893	332.626	Altri ricavi	7.000	7.000
Organi statutari	1.453.959	1.267.805			
Spese elettorali	388.760	105.596			
Compensi professionali	358.661	370.446			
Personale	1.251.956	1.261.108			
Materiale suss. e di consumo	23.753	22.224			
Utenze varie	52.609	47.519			
Servizi vari	835.242	998.905			
Affitti passivi	-	81.721			
Oneri tributari	55.592	61.424			
Oneri finanziari	154.437	352.695			
Altri costi	26.049	28.346			
Ammortamenti	142.241	48.200			
Totale costi	5.219.790	5.103.615	Totale ricavi	11.199.994	11.441.978
Eccedenza	5.980.204	6.338.363			
Totale a pareggio	11.199.994	11.441.978			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza di 5.980.204 euro, tra le entrate per contributo integrativo di competenza e altri ricavi, rispetto agli oneri di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto numero 3. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive, come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi per sanzioni e relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

5. Attività a copertura delle riserve

Riserve	
Fondo contribuito soggettivo	472.307.848
Fondo contribuito di solidarietà	6.605.967
Fondo contribuito di maternità	315.580
Fondo pensioni	26.865.851
Fondo di riserva	3.618.208
Totale	509.713.454
Attivo	
Attività finanziaria immobilizzata + Ratei attivi	182.099.525
Attività finanziaria non immobilizzata	294.351.100
Disponibilità liquide	4.129.199
Crediti al netto svalutazioni	46.384.597
Totale	526.964.421

6. Prospetto riepilogativo bilancio società collegata

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2009) della società collegata GOSPAService S.p.A. (già SIPRE 103 S.p.A.).

Voce di bilancio	Valore
Immobilizzazioni nette	165.718
Crediti (entro 12 mesi)	134.097
Attività finanziarie non immobilizzate	200.000
Disponibilità liquide	246.246
Ratei e risconti	811
Patrimonio netto	455.831
- di cui utile d'esercizio	3.581
Fondo rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto	105.191
Debiti (entro 12 mesi)	185.850
Conti d'ordine	0
Valore della produzione	1.282.462
Costi della produzione	1.249.076
Risultato della gestione tipica	33.386
Proventi e oneri finanziari	8.372
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	41.758
Imposte sul reddito	38.177
Risultato dell'esercizio	3.581

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31/12/2010

Signori Consiglieri, abbiamo proceduto ad una disamina del bilancio al 31/12/2010 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2011 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 12 maggio 2011.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	€	56.737
Immobilizzazioni Materiali	€	15.667.189
Immobilizzazioni finanziarie	€	175.557.765
Rimanenze	€	397
Crediti	€	54.102.519
Attività Finanziarie	€	294.351.100
Disponibilità Liquide	€	4.130.841
Ratei e Risconti attivi	€	<u>7.085.264</u>
TOTALE ATTIVO	€	550.951.812
Conti d'ordine-Fideiussioni	€	0

PASSIVO

Fondi acc.to prestazioni istituz.li	€	506.095.246
Fondo contributi non riconciliati	€	486.004
Fondo T.F.R.	€	116.841
Fondo per rischi e oneri	€	20.964.648
Debiti	€	13.323.966
Ratei e Risconti passivi	€	836.675

PATRIMONIO NETTO

Avanzo di gestione portato a nuovo	€	0
Fondo di riserva	€	3.618.208
Avanzo/ Disavanzo di gestione	€	<u>5.510.224</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	9.128.432
TOTALE A PAREGGIO	€	550.951.812
Conti d'ordine - fideiussioni	€	0

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

Entrate contributive	€	55.764.011
Interessi e proventi finanziari diversi	€	16.825.143
Altri ricavi	€	10.121
Proventi straordinari	€	20.770
Rettifica di valore di attività finanziaria	€	2.035.092
Prelevamento da Fondi	€	<u>3.038.898</u>
TOTALE RICAVI	€	77.694.035

ONERI

Prestaz.ni previd.li e assistenziali	€	3.185.536
Organi amministrativi e di controllo	€	1.453.959
Spese consultazione elettorale	€	388.760
Compensi profession.li e di lavoro aut.	€	358.661
Personale	€	1.251.956
Materiale suss. e di consumo	€	23.753
Utenze varie	€	52.609
Servizi vari	€	835.242

Affitti passivi	€	0
Oneri tributari	€	1.305.978
Oneri finanziari	€	8.302.908
Altri costi	€	26.049
Ammortamenti	€	142.241
Accantonamento fondo svalutaz.ne	€	3.091.060
Oneri straordinari	€	51.620
ACCANTONAMENTI STATUTARI	€	51.713.479
TOTALE COSTI	€	72.183.811
Avanzo/ Disavanzo di gestione	€	<u>5.510.224</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	77.694.035

Il Bilancio al 31.12.2010 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché, in seconda istanza, dai principi contabili internazionali, ove compatibili con le norme di legge.

Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa, a cui si fa apposito rinvio per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano

opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile rilevando che per quanto attiene lo

Stato patrimoniale:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni finanziarie pari a € 175.557.765 crescono di € 49.528.682, per effetto dell'acquisto dei titoli per pari importo;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale. Il richiamo al dettaglio espresso in nota integrativa necessita di un'analisi dell'esposizione debitoria con particolare riferimento allo scaduto e alle motivazioni sottese;
- i crediti risultano iscritti, secondo il principio della competenza, in base al presumibile valore di realizzo mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono agli investimenti articolati, secondo il nuovo piano di investimenti, in gestioni patrimoniali dirette in titoli e obbligazioni a gestione diretta, risultano iscritte al costo d'acquisto; l'eventuale minore valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è stato iscritto tra le passività;
- i fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 477.307.848, a quello di solidarietà per euro 6.605.967, al fondo contributo maternità per euro 315.580 e al fondo pensioni per euro 26.865.851;
- il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;
- la voce fondi per rischi ed oneri si riferisce: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per

euro 7.717.922 e al fondo svalutazione titoli per euro 13.246.726;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione (immobilizzazioni immateriali) a differenza dello scorso anno si è dato corso al piano di ammortamento dell'immobile di Via Vicenza, acquistato nel 2006, e destinato dall'Ente a sede propria.
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- i “crediti verso iscritti”, pari a Euro 52.140.401 risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.877.389; A tal proposito il Collegio deve evidenziare la crescita del fenomeno delle dichiarazione dei redditi non presentate, dove si registra un incremento di 46 modelli mancanti per l'ultimo anno di reddito dichiarato, passando da 1.545 agli attuali 1.591. Il Collegio evidenzia la necessità che l'Ente presti particolare attenzione a tale fenomeno riconsiderando le politiche poste in essere che, pur se a favore degli iscritti, non hanno prodotto l'esito sperato;
- il “Fondo contributi non riconciliati” che ammonta a € 486.004 presenta una crescita di € 153.866 rispetto all'esercizio 2009, pari a € 332.138. In proposito il Collegio, richiama la propria relazione dello scorso anno e ribadisce l'opportunità che la voce venga maggiormente specificata in nota integrativa, con i prospetti relativi e invita la Cassa ad una attenta riflessione per pervenire ad una normalizzazione onde ridurre al minimo le partite sospese, anche alla luce delle rettifiche operate sulle contribuzioni degli anni precedenti (“ crediti verso iscritti);
- il “Fondo svalutazione crediti” è stato quantificato tenendo conto sostanzialmente dei medesimi criteri dell'anno precedente, illustrati nella nota integrativa;

Conto Economico

- la spesa per gli organi statutari mostra un incremento pari a € 186.154 rispetto all'esercizio 2009 per effetto della tornata elettorale che ha determinato, in conformità alle previsioni di legge, l'aumento dei componenti del CdA e del CiG e per effetto delle nuove disposizioni statutarie che hanno

introdotto l'emolumento anche per i componenti dei Comitati dei delegati.

Il Collegio sindacale, nello specifico, apprezza le misure in adozione da parte dell'Ente per il contenimento della spesa che toccano in particolare la misura dell'indennità di missione, del gettone di presenza, nonché degli oneri per gli spostamenti dei componenti degli organi, e auspica la prosecuzione di una programmazione mirata ad una gestione attenta e rigorosa;

- il costo del personale registra una riduzione pari a €9.152, dato che dovrebbe poter essere letto in nota integrativa nel dettaglio e con riferimento agli obiettivi strategici ed operativi della struttura;
- gli accantonamenti statuari concernono il contributo soggettivo per euro 37.692.020; la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 7.615.148 e relative rettifiche per euro 311.658; la rivalutazione fondo pensioni per euro 481.773; rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 12.566; l'integrazione montante per euro 329.893, le ricongiunzioni attive per euro 2.532.223, il fondo contributo di solidarietà per euro 759.612, il fondo contributo di maternità per euro 832.656, l'integrazione maternità (L. 488/99) per euro 287.332 e le modifiche della contribuzione anni precedenti per euro 858.598;
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 37.692.020, dai contributi integrativi per euro 11.192.994, dai contributi di solidarietà per euro 759.612, dai contributi di maternità per euro 832.656, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 287.332, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 1.308.882, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.826.410, dalle modifiche della contribuzione anni precedenti per euro 1.158.292 e dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento per euro 705.813. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 16.825.143, da proventi straordinari per euro 20.770, da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 2.035.092;
- il conto economico al 31.12.2010 chiude con un avanzo di gestione di euro 5.510.224 quale differenza tra i ricavi di 77.694.035 euro e i costi di 72.183.811.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull’osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l’attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull’evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la Società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti degne di evidenziazione.

Il Collegio rileva, come già espresso nella propria Relazione al bilancio consuntivo 2009, che il “ Fondo contributo di solidarietà”, destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali è stato utilizzato anche nel 2010 a copertura della spesa per l’assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti, in conformità alle previsioni statutarie. A tal proposito il Collegio sindacale richiama ad un continuo e attento monitoraggio dell’incidenza della copertura per prestazioni assistenziali, atteso l’utilizzo di tale fondo la cui funzione primaria è quella di garantire il riequilibrio ai fini del mantenimento della sostenibilità.

Il Collegio richiama, inoltre, l’attenzione sull’andamento della “indennità di maternità” e sulla consistenza del correlato “ Fondo contributo di maternità”.

Al riguardo, il Collegio ritiene necessario verificare la sostenibilità nei bilanci futuri dell’Ente e richiama la previsione di cui all’art. 19 comma 2 del regolamento dell’Ente, che prevede che “ il Consiglio d’Amministrazione, al fine di assicurare l’equilibrio della gestione del fondo indennità di maternità, determina annualmente l’ammontare del contributo di maternità”.

Tutto ciò premesso, il Collegio nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2010 segnala la necessità, come sotteso anche nelle disposizioni dei Ministeri vigilanti, di assumere ogni iniziativa per proseguire nella politica del contenimento delle spese di funzionamento nel rispetto della piena funzionalità dell'Ente.

L'Ente dovrà poi continuare ad adoperarsi sia sul versante degli investimenti, anche attraverso una strutturazione interna mirata ad un monitoraggio capillare e costruttivo che permetta di rafforzare l'equilibrio finanziario dell'Ente, che sul versante dell'evasione contributiva con l'adozione di misure concrete atte a garantire il relativo recupero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

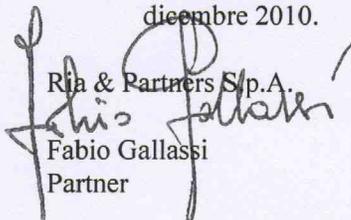
Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell' E.P.A.P. - Ente di Previdenza
ed Assistenza Pluricategoriale

Ria & Partners S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma
Italy

T +39 06 85 51 752
F +39 06 85 52 023
E riarm@ria.it
www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, chiuso al 31 dicembre 2010 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi per la revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2010.
4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme ed al regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.
5. La Relazione sulla Gestione risulta coerente con i dati e le informazioni espresse dal bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale al 31 dicembre 2010.

Roma, 28 aprile 2011


Ria & Partners S.p.A.
Fabio Gallassi
Partner

Società di revisione e organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09490520153, R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato
Uffici: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

